

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-06-2018

NAZIONALE

SECOLO XIX	11/06/2018	8	Ultraleggero cade nei boschi dietro Savona, morto il pilota <i>Redazione</i>	3
STAMPA	11/06/2018	32	Sulle spiagge liguri arrivano le sentinelle notturne = Arrivano i guardiani delle spiagge "Così l'estate sarà più sicura" <i>Enrico Ferrari</i>	4
STAMPA	11/06/2018	55	Ancora temporali al nord Caldo estivo al sud e un ricordo di Rigoni Stern <i>Luca Mercalli</i>	5
TEMPO	11/06/2018	2	Torna l'estate, ricominciano gli sbarchi <i>Francesca Musacchio</i>	6
meteoweb.eu	10/06/2018	1	- Clima, caldo: il 2018 al terzo posto degli anni più bollenti dal 1800 - Meteo Web ----- <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	10/06/2018	1	- Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2) - Meteo Web -- <i>Redazione</i>	9
ansa.it	11/06/2018	1	Scontro Italia-Malta, Aquarius senza un approdo - Altre news <i>Redazione</i>	10
blitzquotidiano.it	10/06/2018	1	Migranti, Salvini chiude i porti italiani: "La nave Aquarius non può attraccare" <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	10/06/2018	1	Alfredino Rampi, trentasette anni fa la tragedia del piccolo caduto nel pozzo a Vermicino <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	10/06/2018	1	Terremoto, nuova scossa a Norcia avvertita da popolazione <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	10/06/2018	1	Sorrento, la Guardia costiera sequestra il parcheggio della Pignatella <i>Redazione</i>	14
liberoquotidiano.it	10/06/2018	1	Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2) <i>Redazione</i>	15
repubblica.it	10/06/2018	1	Migranti, Salvini a Malta: "Accolga la nave Aquarius, porti italiani chiusi". La replica: "Non ? nostra competenza" <i>Redazione</i>	16
repubblica.it	10/06/2018	1	Valtrompia, alpinista parmigiano precipita e muore <i>Redazione</i>	18
today.it	10/06/2018	1	Meteo, addio estate: arrivano temporali e grandine (con temperature gi? di 10 gradi) <i>Redazione</i>	19
cinquequotidiano.it	10/06/2018	1	Sciolto il Comune di Amatrice <i>Redazione</i>	20
corriere.it	11/06/2018	1	A bordo di Aquarius: ?Bambini e donne incinte. Aiutateci, c&rsquo;? cibo per pochi giorni? <i>Redazione</i>	21
ilfiglio.it	10/06/2018	1	Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2) <i>Redazione</i>	22
ilgiornale.it	10/06/2018	1	Il campo che inghiottì Alfredino oggi è diventato una discarica <i>Redazione</i>	23
ilgiornale.it	11/06/2018	1	Afghano precipita in una grata, grave ma salvo <i>Redazione</i>	24
ilgiornale.it	11/06/2018	1	Ecco come funzionano i blocchi in mare <i>Redazione</i>	25
ilmessaggero.it	10/06/2018	1	Terremoto, nuova scossa a Norcia avvertita da popolazione <i>Redazione</i>	26
ilmessaggero.it	10/06/2018	1	Maestra in pensione morta in un incidente, il figlio indagato per omicidio stradale <i>Redazione</i>	27
ilmessaggero.it	10/06/2018	1	Udine, gonfiabile si rompe: bimbo cade da 4 metri <i>Redazione</i>	28
ilmessaggero.it	10/06/2018	1	Pietracamela, precipita per sette metri sul Corno Piccolo: ? grave <i>Redazione</i>	29
ilsecoloxix.it	10/06/2018	1	- Milano, 31enne trovato impiccato: scomparsa la fidanzata di 21 anni <i>Redazione</i>	30
ilsecoloxix.it	11/06/2018	1	- Scontro Italia-Malta, la nave Aquarius con 630 migranti a bordo senza un approdo <i>Redazione</i>	31
lastampa.it	10/06/2018	1	Leggera scossa di terremoto in Val Susa <i>Redazione</i>	32
lastampa.it	10/06/2018	1	Giovane trovato impiccato nel Milanese, si cerca la fidanzata di 21 anni <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-06-2018

lastampa.it	10/06/2018	1	Verzuolo, incendio in un magazzino per la lavorazione della frutta <i>Redazione</i>	34
rainews.it	11/06/2018	1	Salvini: chiusi i porti alla nave Aquarius. Muscat: l'Italia viola le leggi internazionali <i>Redazione</i>	35
vigilfuoco.it	11/06/2018	1	Ancona, incidente stradale nel comune di Artignano di Fabriano <i>Redazione</i>	37
vigilfuoco.it	11/06/2018	1	Roma, in fiamme un autobus delle linee urbane <i>Redazione</i>	38
vigilfuoco.it	11/06/2018	1	Crotone, incendio parco automezzi in località Margherita <i>Redazione</i>	39
agi.it	10/06/2018	1	Migranti, Conte: "Malta ? indisponibile a farsi carico dell'emergenza" <i>Redazione</i>	40
dire.it	10/06/2018	1	Caldo, il 2018 al terzo posto degli anni piu` caldi dal 1800 <i>Redazione</i>	41
dire.it	10/06/2018	1	Terremoto Centro Italia, il premier Conte in visita nei luoghi colpiti <i>Redazione</i>	42
dire.it	11/06/2018	1	Elezioni comunali, centrodestra avanti in molti comuni <i>Redazione</i>	43
ilfattoquotidiano.it	10/06/2018	1	Migranti, Salvini e Toninelli a Malta: "Accolga nave Aquarius rispettando convenzioni internazionali". La Valletta resiste - <i>Redazione</i>	44
italiaoggi.it	11/06/2018	1	Salvini chiude i porti, scontro con Malta. Centinaia di migranti sulla Aquarius <i>Redazione</i>	46
omniroma.it	10/06/2018	1	TERREMOTO, DOMANI CONTE VISITA LE ZONE DEL CENTRO ITALIA COLPITE DAL SISMA <i>Redazione</i>	47
tg24.sky.it	10/06/2018	1	- - - Migranti, scontro Italia-Malta su nave Aquarius. Onu: soluzione rapida - - <i>Redazione</i>	48
latinapress.it	11/06/2018	1	Ultraleggero precipita a Savona, muore pilota di Terracina <i>Redazione</i>	49

Era solo a bordo

Ultraleggero cade nei boschi dietro Savona, morto il pilota

[Redazione]

ERA SOLO A BORDO SAVONA. Un ultraleggero è precipitato nei boschi alle spalle di Savona, intorno alle 12 di ieri. Nell'incidente, avvenuto tra Santuario e Naso di Gatto, ha perso la vita il pilota del velivolo, un uomo di 75 anni originario di Terracina (Latina). L'aereo era partito da Piombino ed era diretto a Cuneo- Levaldigi. Ancora sconosciute le cause dell'incidente. A dare l'allarme e attivare i soccorsi è stato un fungaiolo, che si trovava nei boschi della zona, e che ha visto l'ultraleggero in rotta di collisione con il suolo. Sul posto varie squadre di soccorritori, tra cui i vigili del fuoco da Savona e da Cairo, il personale del 118, i carabinieri e il soccorso alpino. -tit_org-

ENRICO FERRARI I guardiani del litorale, in pettorina gialla, pattugliano le spiagge di Imperia per prevenire vandalismi e segnalare trombe d'aria

Sulle spiagge liguri arrivano le sentinelle notturne = Arrivano i guardiani delle spiagge

"Così l'estate sarà più sicura"

P. 32

[Enrico Ferrari]

ENRICO FERRARI] Sulle spiagge liguri arrivano le sentinelle notturne P.32 TM SOCIETÀ. deterritorio:- IMPERIA Arrivano i guardiani delle spiagge "Così l'estate sarà più sicura" Per prevenire vandalismi il Consorzio dei bagni marini ha ingaggiato vigilantes che da sera fino all'alba fanno la ronda sulla battigia EMBICO FERKAKI IMPERIA I vecchi bagnini tuttofare, vedette che staccano al calar del tramonto, non bastano più. Nelle spiagge del Ponente ligure, sempre più alle prese con atti di teppismo, senz'altro che dormono fra le sdraio, ubriachi che si lanciano fra le onde con un carico eccessivo di alcol e furti in cabina, si è resa necessaria una figura diversa, un baywatch nel senso letterale del termine: una sentinella notturna del litorale, una sorta di vigilante che viene pagato dai titolari degli stabilimenti per fare la ronda sulla battigia. Ad ingaggiarli, con orario della serata fino alle 5.30, è stato il Consorzio bagni marini di Imperia che riunisce numerose spiagge di sabbia dorata della Marina di Porto Maurizio, una rarità in questa costa pietrosa, ma anche il Papeete beach di Oneglia, sempre nel capoluogo, che nel 2017 usava personale del Consorzio e quest'anno si è attrezzato in proprio. Le vedette saranno quindi in coabitazione con il litorale del Prino. La loro unica arma è la torcia, con cui controllano la zona e tengono d'occhio il livello dell'acqua, e sono contraddistinti da una pettorina gialla con una scritta che indica il loro compito: in caso di mareggiate, purtroppo frequenti in questi angoli dominati dal maestrale, spetta a loro mettere al sicuro le attrezzature. Spiega Gian Marco Oneglio, presidente del Consorzio bagni marini Imperia: A questi ragazzi spetta il compito di chiudere gli ombrelloni aperti se c'è vento ma anche di controllare gli eventi atmosferici a salvaguardia del materiale, prima che i gestori, avvertiti per telefono, abbiano il tempo di intervenire: nel 2005 una tromba d'aria e il mare grosso in piena notte avevano danneggiato le cabine. Le guardie notturne devono anche prevenire atti di teppismo. Tre anni fa ai bagni Buraxen della Marina di Porto era stata abbandonata una bottiglia mo lotov accesa, che per fortuna non aveva causato danni. Prosegue: Devono inoltre dissuadere gli ubriachi dal tuffarsi. L'anno scorso era stato soccorso un giovane marinaio che faceva parte dell'equipaggio di uno yacht attraccato nel vicino porto turistico. Le telecamere Nell'area gli stabilimenti si sono anche tutti attrezzati con occhio elettronico, un ulteriore aiuto contro le brutte sorprese che è ormai diventato indispensabile: la videosorveglianza è sempre più diffusa anche nel Dianese, nel Sanremese e nella vicina provincia di Savona. Anche la spiaggia musicale del Tapas, nel quartiere turistico del Prino, a Imperia, ha seguito l'esempio dei vicini. Dice il titolare Carlo Boazzo: Per la prima volta abbiamo assunto un sorvegliante. Siccome abbiamo acquistato un nuovo impianto musicale, che evitiamo di smontare tutte le sere e lasciamo all'interno della struttura, ci è parso necessario organizzare una vigilanza notturna. Certamente è una spesa in più, ma è comunque un investimento che copre di gran lunga le spese che dovremmo sostenere in caso di furti o atti di teppismo. In passato abbiamo subito raid: ci avevano portato via alcolici, denaro e computer. In un'occasione hanno pure sfondato la porta rinforzata che dà accesso ai locali interni. Spiaggia che vai, controllo che trovi. L'anno scorso, a imitazione dell'affollata Rimini, nei centri balneari del Savonese, da Loano a Finale Ligure, i vigilantes erano entrati in azione, questa volta durante il giorno, per coadiuvare la Polizia municipale nell'affrontare la piaga dei venditori abusivi. -tit_org- Sulle spiagge liguri arrivano le sentinelle notturne - Arrivano i guardiani delle spiagge Così estate sarà più sicura

Ancora temporali al nord Caldo estivo al sud e un ricordo di Rigoni Stern

[Luca Mercalli]

IL TEMPO LUNEDÌ CHE TEMPO FARÀ ANORA TEMPORALI AL NORD CALDO ESTIVO AL SUD E UN RICORDO DI RIGONI STERN UUCAMERCAULI Ancora non è finito il periodo temporalesco di anomala insistenza al NordOvest italiano. C'è stato appena il tempo per due giornate asciutte e dal sapore estivo tra sabato e ieri, ed ecco che oggi tornano forti acquazzoni che nei prossimi giorni dovrebbero interessare anche il resto del Centro-Nord. Al Sud continuerà la fase soleggiata e fin troppo calda, poi rovesci potrebbero arrivare nella seconda parte della settimana. In Sicilia meridionale si sono superati quotidianamente i 30 da fine maggio con precoci punte di 37 nel Siracusano lunedì 4 giugno, quando invece in Piemonte sotto la pioggia non si è andati oltre i 20 C; nello stesso giorno, un piccolo ma inconsueto tornado appariva intorno ad Asiago senza guasti di sorta, mentre grandine da 6 cm di diametro fracassava automobili e tetti a Noceto (Parma). Giovedì pomeriggio, 7 giugno, durante un forte rovescio localizzato una violenta colata di fango (mudflow) ha investito con gravi danni una ventina di abitazioni a Bussoleno (Val Susa), propagandosi lungo un modesto vallone i cui suoli erano stati denudati dagli incendi dell'ottobre 2017; episodi minori si erano già verificati nelle scorse settimane (29 aprile, 9 e 13 maggio), ma negli archivi non c'è memoria di eventi passati di tale portata in quel luogo. Furiosi temporali poco più tardi anche a Torino (45 mm di pioggia e grandine in centro), ma soprattutto in bassa Emilia nella notte di venerdì 8: nel Ferrarese, interi pioppeti abbattuti dal vento presso Mesóla, 107 mm d'acqua caduti in poche ore e allagamenti a San Bartolomeo in Bosco. Un maggio piovoso ma caldo ha chiuso la quarta primavera più tiepida dal 1800 in Italia secondo il Cnr-Isac, con anomalia termica di +1,8 a scala nazionale e anche oltre +2,5 tra l'Adriatico e il Meridione. Piogge sopra media del 21% nel trimestre, ma anche più che doppie rispetto al normale in Sardegna, colpita da alluvioni a inizio maggio. Sabato 16 giugno cadrà il decennale della scomparsa di Mario Rigoni Stern, il grande scrittore dell'Altopiano di Asiago che come nessun altro ha narrato - anche su La Stampa - il meraviglioso avvicinarsi delle stagioni alpine, i boschi, i severi inverni di guerra, ma pure il senso del limite - oggi ignorato - che deve guidarci verso il recupero della sostenibilità ambientale: lo ricorderemo a Oulx, in Val Susa, con il convegno Mario Rigoni Stern, cronista della natura. -tit_org-

Torna l'estate, ricominciano gli sbarchi

[Francesca Musacchio]

Torna l'estate, ricominciano gli sbarchi. Con il bel tempo e il mare calmo aumentano le partenze dalla Libia. In due giorni arrivati in mille sulle nostre coste. E il governo di Tripoli è inerte. Francesca Musacchio. Mille persone sbarcate in due giorni. Anche se la percentuale rimane nettamente inferiore rispetto allo stesso periodo degli anni scorsi (-84,05% rispetto al 2017 e -80,96% rispetto al 2016, da dati del Viminale aggiornati all'8 giugno), esiste il serio rischio di una nuova ondata di partenze dalla Libia e non solo. Dal primo gennaio in tutto sono 13.808 i migranti arrivati nei porti italiani, provenienti in maggioranza dall'Africa subsahariana. Tra le nazionalità dichiarate allo sbarco, la prima è rappresentata dai tunisini. Un altro picco di arrivi si è registrato tra il 25 e il 29 maggio, quando in un solo giorno (esattamente il 28) sbarcarono 1211 migranti. Dal primo al 3 giugno, invece, i numeri sono scesi facendo registrare appena 339 arrivi. Nei porti di Reggio Calabria e di Pozzallo, invece, sabato sono approdate tre navi con a bordo circa 500 profughi. E l'altra notte 629 persone sono state soccorse e trasbordate sulla nave Aquarius, a cui il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha negato l'attracco in Italia. Ma arrivi si sono registrati anche in Calabria, dove una barca a vela con 38 persone a bordo (3 afgani, 22 pakistani, 2 dello Sri Lanka e un iracheno) è stata intercettata dalla Guardia costiera e condotta nel porto di Roccella Ionica. Anche se le cifre rimangono nettamente inferiori rispetto a quelle degli anni precedenti, sono migliaia i migranti in Libia pronti a salire a bordo di gommoni e tentare la fortuna attraversando il Mediterraneo, così come restano attive le organizzazioni che gestiscono il traffico di esseri umani. Le motivazioni per un nuovo e massiccio flusso verso le nostre coste, che a volte semplicisticamente vengono attribuite solo alle condizioni meteorologiche favorevoli, in realtà sono molteplici. Il nuovo esecutivo italiano, infatti, dovrà tornare in Libia e ridiscutere i termini dell'accordo con le autorità locali. La Guardia costiera libica ha già fatto sapere che sta lavorando in circostanze difficili e insolite, con la mancanza di carburante e di generi alimentari in particolare durante il Ramadan. Nonostante questo una pattuglia della Guardia costiera di Tripoli ieri ha soccorso 152 migranti, tra cui 19 donne e tre bambini, che erano a bordo di due gommoni. La prima operazione ha avuto luogo a circa 20 miglia nautiche a nord di Zouara ha fatto sapere la Marina libica - Il secondo salvataggio è avvenuto a circa 200 miglia nautiche da Garaboulli, a est della capitale. In attesa dell'arrivo della Guardia costiera, la petroliera libica Anwar aveva iniziato il salvataggio perché la barca con a bordo i migranti stava affondando. In seguito le persone salvate sono state riportate a Tripoli prima di essere trasferite in un centro di detenzione a Tajoura. È una questione di soldi, dunque, ma anche, e ancora, un problema di instabilità del paese nordafricano. I soldi sono quelli degli aiuti che la Libia si aspetta dall'Italia per tenere in mare le motovedette della Guardia costiera. Ma il denaro è anche quello che serve per "convincere" i trafficanti di esseri umani a non far partire le migliaia di persone che attendono sulle coste. Non è un mistero, infatti, che le organizzazioni criminali sono interessate solo al guadagno. E poco importa se il denaro arriva dal pagamento del "biglietto" da parte dei migranti oppure da altre fonti. L'instabilità politica della Libia, dunque, è la causa principale del flusso di immigrati che da anni si riversa in Italia. Il governo di accordo nazionale, voluto dall'Onu e con sede a Tripoli, di Fayez al Sarraj, non è stato mai in grado, sin dal giorno del suo insediamento, di tenere insieme tutte le anime del Paese. Una situazione dalla quale si uscirà, forse, solo dopo le elezioni che dovrebbero tenersi entro fine anno nel Paese. Su questo aspetto la Francia, mentre in Italia il nuovo governo era ancora in formazione, ha tentato di condurre il gioco con una riunione a Parigi tra Sarraj e il generale Khalifa Haftar. Proprio Sarraj ieri ha incontrato l'ambasciatore d'Italia in Libia, Giuseppe Perrone, per esprimere "buoni auspici" al nuovo esecutivo italiano e per aprire un nuovo dialogo sull'emergenza migranti e la necessità di fermare il flusso di partenze con la stagione estiva.

Migliaia di persone in due giorni sulle nostre coste. Il nuovo esecutivo italiano. Mille persone giunte in due giorni. Dovrà ridiscuterli con le autorità. Il numero di migranti arrivati in Italia nel 2018. COMPARAZIONE MIGRANTI SBARCATI NEGLI ANNI 2016/2017/2018 | 2016:181.416 o 2017:119.569 5.000 10.000 2018:13.808 (dato

al 8 Giugno 2018) 15.000 20.000 25.000 Î.ÏÏÏ Fonte; Dipartimento della Pubblica sicurezza -tit_org- Tornaestate, ricominciano gli sbarchi

- Clima, caldo: il 2018 al terzo posto degli anni più bollenti dal 1800 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Clima, caldo: il 2018 al terzo posto degli anni più bollenti dal 1800 Il 2018 si classifica fino ad ora in Italia al terzo posto degli anni più bollenti dall'anno in cui hanno avuto inizio le rilevazioni A cura di Filomena Fotia 10 giugno 2018 - 10:14 caldo termometro Il 2018 si classifica fino ad ora in Italia al terzo posto degli anni più bollenti dal 1800 in cui sono iniziate le rilevazioni con una temperatura superiore di 1,34 gradi rispetto alla media storica. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in riferimento all'arrivo di una nuova perturbazione primaverile in un 2018 segnato peraltro da precipitazioni più abbondanti, sulla base dei dati Isac Cnr nei primi cinque mesi. L'andamento anomalo di quest'anno conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano sottolineando la Coldiretti con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il risultato sono oltre mezzo miliardo di danni provocati all'agricoltura nelle campagne con gelo, nubifragi, trombe d'acqua e grandinate che si sono succedute colpendo a macchia di leopardo la Penisola. Un impatto che è destinato a sentirsi anche sulle tavole poiché quest'estate continua la Coldiretti mancherà dagli alberi un frutto su quattro, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine secondo una stima della Coldiretti. E a risentirne sarà anche l'autunno con la produzione di olio di oliva ridimensionata dal maltempo che sostiene la Coldiretti ha provocato danni su 25 milioni di piante tanto che Unaprol ha chiesto il finanziamento del Piano olivicolo nazionale che prevede di aumentare nei prossimi 4 anni la superficie coltivata da poco più di un milione di ettari a 1,8 milioni di ettari. In pericolo è anche la stabilità idrogeologica perché i cambiamenti climatici si abbattano su un territorio fragile dove riferisce la Coldiretti sono 7145 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, 88,3% del totale. Un risultato provocato da un modello di sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni conclude la Coldiretti ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio dell'abbandono e della cementificazione.

- Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2) - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2) A cura di AdnKronos 10 giugno 2018 - 10:17 [adn_mw1-640x240] (AdnKronos) Un impatto, quello del tempo, che è destinato a sentirsi anche sulle tavole poiché quest'estate, sostiene Coldiretti, mancherà dagli alberi un frutto su quattro, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine. E a risentirne sarà anche l'autunno con la produzione di olio di oliva ridimensionata dal maltempo che ha provocato danni su 25 milioni di piante tanto che Unaprol ha chiesto il finanziamento del Piano olivicolo nazionale che prevede di aumentare nei prossimi 4 anni la superficie coltivata da poco più di un milione di ettari a 1,8 milioni di ettari. In pericolo è anche la stabilità idrogeologica perché i cambiamenti climatici si abbattano su un territorio fragile dove, riferisce la Coldiretti, sono 7145 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, 88,3% del totale. Un risultato provocato da un modello di sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio dell'abbandono e della cementificazione.

Scontro Italia-Malta, Aquarius senza un approdo - Altre news

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 GIU - La nave Aquarius con a bordo 629 migranti soccorsi nelle ultime ore continua a vagare nel Mediterraneo senza un porto dove approdare. È il risultato dello scontro tra Italia e Malta che si è consumato in giornata, dopo che il governo della Valletta ha risposto 'no' alla richiesta di Roma di accogliere in porto - in quanto più vicino "luogo sicuro" - la nave dell'ong Sos Mediterranee, che il ministro Salvini non ha autorizzato a sbarcare in Italia. Al termine di un vertice di oltre tre ore a Palazzo Chigi, il premier Giuseppe Conte ha spiegato che il suo collega di Malta, Joseph Muscat, che ha contattato una persona in serata, "non ha assicurato alcun intervento, neppure in chiave umanitaria". "Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, e dunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza", ha detto Conte, sottolineando che "l'Italia si ritrova ad affrontare in totale solitudine l'emergenza immigrazione. Il regolamento di Dublino va radicalmente cambiato". Durissime le parole di Muscat, affidate a un Tweet: "Siamo preoccupati per la direzione presa dalle autorità italiane sull'Acquarius, che è in alto mare. Vanno manifestamente contro le leggi internazionali e rischiano di creare una situazione pericolosa per tutti quelli che sono coinvolti". E ora che succede? "È stato disposto l'invio di due motovedette con medici a bordo pronti a intervenire al fine di garantire la salute di tutti gli occupanti dell'Acquarius che dovessero averne necessità", dice sempre il presidente del Consiglio. Ma di accordare l'ingresso in un porto italiano, al momento, non se ne parla. Anche se la situazione non appare molto diversa da quella dell'altro ieri, quando La Valletta aveva impedito l'ingresso in porto della nave Seefuchs, in difficoltà e con 126 migranti: la nave, alla fine, è inevitabilmente approdata in Italia, a Pozzallo. "Malta non può dire di no a qualsiasi richiesta di intervento", aveva attaccato Salvini, che oggi, in video post accompagnato dall'hashtag #chiudiamoiporti, diventato trend topic, ha rivendicato la linea della fermezza. "Nel Mediterraneo ci sono navi con bandiera di Olanda, Spagna, Gibilterra e Gran Bretagna, ci sono Ong tedesche, spagnole, c'è Malta che non accoglie nessuno, c'è la Francia che respinge alla frontiera, c'è la Spagna che difende i suoi confini con le armi, insomma tutta l'Europa che si fa gli affari suoi. Da oggi anche l'Italia comincia a dire NO al traffico di esseri umani, NO al business dell'immigrazione clandestina". Malta "non può continuare a voltarsi dall'altra parte quando si tratta di rispettare precise convenzioni internazionali in materia di salvaguardia della vita umana e di cooperazione tra Stati", scrivono in serata in un comunicato congiunto Salvini e il collega pentastellato Toninelli, delle Infrastrutture, da cui dipende la Guardia costiera. Ma La Valletta si smarca: "il nostro governo non è né l'autorità che coordina né ha competenza sul caso" dell'Acquarius, dice un portavoce del governo. "Il salvataggio è stato coordinato da Roma". Nel comunicato dei due ministri si ribadisce la richiesta alla Valletta di "accogliere la Aquarius per un primo soccorso ai migranti a bordo", mentre nessun accenno viene fatto alla paventata chiusura dei porti italiani, ed anzi l'ultima frase - "Noi continueremo a salvare vite umane, altri restano nel torto" - suggerisce che l'Italia continuerà ad accogliere, se necessario. Stadi fatto, però, che la nave Aquarius peregrina ancora nel Mediterraneo - attualmente viene localizzata a 27 miglia da Malta e a 35 dall'Italia - "senza nessuna indicazione - dicono da bordo - di dove approdare". Sulla nave di Sos Mediterranee c'è anche il personale di Medici senza frontiere, che sta assistendo i 629 migranti soccorsi in sei operazioni, tra cui una particolarmente complessa, con un gommone che si è rovesciato facendo cadere in mare le 40 persone che lo stipavano. Sull'Acquarius ci sono anche 123 minorenni non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte. "Non è pensabile", dice il personale della Ong, che la nave possa continuare per giorni la sua peregrinazione per mare. Anche perché, la preoccupazione principale di tutte le organizzazioni umanitarie, è che in questo contenzioso tra stati a rimetterci siano i migranti. "Oltre 750 morti nel Mediterraneo nel 2018: il salvataggio in mare deve restare una priorità assoluta di ogni governo", ammonisce l'Unhcr, mentre il "timore" di Msf è che "ancora una volta la politica degli stati europei sia posta al di sopra delle vite delle persone". (Segui ANSA Europa su Facebook e Twitter) RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Migranti, Salvini chiude i porti italiani: "La nave Aquarius non può attraccare"

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 10 giugno 2018 16:24 | Ultimo aggiornamento: 10 giugno 2018 16:24
[INS::INS]migranti salvini porti chiusiMigranti, Salvini chiude i porti italianiROMA Porti italiani chiusi. È la svolta imposta in queste ore da MatteoSalvini, [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] leader della Lega e vicepresidente delConsiglio e ministro dell interno.La nave Aquarius, che batte bandiera di Gibilterra, è in navigazione con 600naufraghi a bordo provenienti dal Nordafrica. Tra poche ore transiterà per leacque di Malta. Seisola-Stato non accetterà di prestare soccorso, comespesso avvenuto in questi ultimi anni, i porti italiani chiuderanno i battentie la nave non verrà fatta attraccare nei porti italiani. Lo stesso Salvini haavvertito le autorità maltesi con una lettera: è loro il porto più sicuro eRoma non offrirà approdi alternativi.[INS::INS]Una decisione che non ha precedenti ed è destinata a suscitare non pochepolemiche. Ma è il segnale che il nuovo governo intende lanciare all Europa:Italia non può essere lasciata da sola a gestireemergenza. BREAKING: After an extremely busy night on the Central #Mediterranean, the #Aquarius now has 629 people on board including 123 unaccompanied minors, 11 children & 7 pregnant women from six different operations. The #Aquarius is now heading North to a port of safety. pic.twitter.com/ 2pzZiGkx1E MSF Sea (@MSF_Sea) 10 giugno 2018[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Alfredino Rampi, trentasette anni fa la tragedia del piccolo caduto nel pozzo a Vermicino

[Redazione]

Trentasette anni fa la tragedia di Alfredino Rampi. Era la sera del 10 giugno 1981 quando il papà del piccolo Alfredo, 6 anni, chiamava allarmato la polizia perché il figlio non era tornato a casa. Poi, la tragica scoperta: il bambino era caduto in un pozzo artesiano a Vermicino, vicino a Roma. La notizia fu data al telegiornale l'11 giugno: data in cui cominciava un'estenuante e inutile corsa per salvarlo. Gli occhi di tutta Italia per 60 ore rimasero puntati sul piccolo paese alle porte di Roma. La vicenda cambiò per sempre il modo di intendere la televisione: il dramma di Alfredino si consumò in diretta tv sotto gli occhi degli italiani e l'annuncio della sua morte, dopo vari tentativi di salvarlo, fu dato tra le lacrime dal conduttore del Tg1 Massimo Valentini. A calarsi nel pozzo provò anche il 37enne Angelo Licheri, tipografo con un fisico minuto che, si pensava, gli avrebbe permesso di raggiungere il piccolo Alfredino e portarlo su con un'imbracatura. Un tentativo fallito, come gli altri. Dopo la morte del figlio, Franca Rampi fu ricevuta dal presidente Pertini e lo convinse della necessità di istituire una struttura nazionale che si occupasse di protezione civile: dalla tragica fine di un bimbo di sei anni nacque quindi la Protezione civile che tutti conosciamo.

Terremoto, nuova scossa a Norcia avvertita da popolazione

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto con epicentro a 4 chilometri da Norcia. Il terremoto con magnitudo 2.5 è stato registrato alle 15.37 dall'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia. La scossa avvenuta a una profondità di circa 10 chilometri è stata avvertita anche nelle zone limitrofe. Non ci sarebbero danni.

Sorrento, la Guardia costiera sequestra il parcheggio della Pignatella

[Redazione]

SORRENTO - Un'area sprovvista di transenne e protezioni con la discesa a mare priva di collaudi e autorizzazioni e con staccionate fatiscenti in legno: ecco perché è scattato il sequestro probatorio per il parcheggio della Pignatella, una delle più note località balneari di Sorrento e della Costiera. A mettere sigilli sono stati i militari della Capitaneria di porto coordinati dal comandante Guglielmo Cassone. Denunciati i gestori ai quali si contesta il deturpamento di bellezze naturali, offese al decoro della polizia giudiziaria e abusi sulla proprietà privata entro 30 metri dal confine demaniale marittimo. Gli uomini dell'Ufficio locale marittimo sono piombati nell'area della Pignatella sulla base di un esposto di Francesco Gargiulo, presidente del movimento civico 'Conta anche tu'. Nella zona i militari hanno notato numerose strutture diroccate, con tubolari in ferro arrugginiti, coperte da lamiera zincata. Sulla scogliera erano presenti passamanie in ferro infissi nella roccia calcarea per agevolare la salita e la discesa a mare, mentre decine di lettini si trovavano all'interno di un'area interdetta. La Guardia costiera ha scoperto pure pneumatici riempiti di cemento e utilizzati come base di appoggio per ombrelloni da mare, oltre a una rete metallica utilizzata per delimitare la parte sottostante del costone. Secondo le forze dell'ordine, i gestori dell'area continuavano a noleggiare lettini e ombrelloni ai bagnanti, facendo parcheggiare numerose auto e moto nell'uliveto adibito a parcheggio. Il tutto senza disporre di un piano antincendio, di evacuazione e della prevista segnaletica obbligatoria di emergenza, necessaria in caso di incendio o altri pericoli. Nemmeno l'ombra dell'autorizzazione comunale per lo svolgimento dell'attività. Di qui il deferimento dei gestori all'autorità giudiziaria. Domenica 10 Giugno 2018, 22:21 - Ultimo aggiornamento: 10-06-2018 22:21 RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Un impatto, quello del tempo, che è destinato a sentirsi anche sulle tavole poiché quest'estate, sostiene Coldiretti, "mancherà dagli alberi un frutto su quattro, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine. E a risentirne sarà anche l'autunno con la produzione di olio di oliva ridimensionata dal maltempo che ha provocato danni su 25 milioni di piante tanto che Unaprol ha chiesto il finanziamento del Piano olivicolo nazionale che prevede di aumentare nei prossimi 4 anni la superficie coltivata da poco più di un milione di ettari a 1,8 milioni di ettari". In pericolo è anche la stabilità idrogeologica perché i cambiamenti climatici si abbattano su un territorio fragile dove, riferisce la Coldiretti, sono 7145 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, 88,3% del totale. Un risultato provocato da un modello di sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio dell'abbandono e della cementificazione.

Migranti, Salvini a Malta: "Accolga la nave Aquarius, porti italiani chiusi". La replica: "Non è nostra competenza"

[Redazione]

Messaggio alle autorità maltesi: "Il porto più sicuro è il vostro". Se LaValletta non accetterà la nave, non sarà offerta un'alternativa in Italia. Larisposta è negativa: "Il soccorso è stato coordinato da Roma" di CARMELO LOPAPA 10 giugno 2018

Articoli Correlati precedente successivo Migranti, ecco la rotta della nave Aquarius Migranti, ecco la rotta della nave Aquarius Migranti, oltre mille partiti in poche ore dalla Libia. L'Italia manda tremotovedette da Lampedusa Migranti, oltre mille partiti in poche ore dalla Libia. L'Italia manda tremotovedette da Lampedusa

L'editoriale Salviamo il Paese dai razzismi Migranti, sbarco della Sea Watch a Reggio Calabria: i giornalisti obbligati a consegnare alla polizia i file video del salvataggio in mare Migranti, sbarco della Sea Watch a Reggio Calabria: i giornalisti obbligati a consegnare alla polizia i file video del salvataggio in mare

Il sindacalista dei migranti: "Ho studiato Di Vittorio ma, come Soumayla, quisono schiavo" Alto mare, i miei giorni sulla Sea Watch: la polizia acquisisce i filmati dei giornalisti a bordo Alto mare, i miei giorni sulla Sea Watch: la polizia acquisisce i filmati dei giornalisti a bordo

Il primo sbarco autorizzato da Salvini: balli e controlli per 232 migrantifuggiti dall'orrore libico Il primo sbarco autorizzato da Salvini: balli e controlli per 232 migrantifuggiti dall'orrore libico

Aboubakar Soumahoro, il sindacalista che i social sognano per la sinistra Aboubakar Soumahoro, il sindacalista che i social sognano per la sinistra

ROMA. Porti italiani chiusi. È la svolta senza precedenti imposta in queste ore da Matteo Salvini. La nave Aquarius, che batte bandiera di Gibilterra, è innavigazione con 600 naufraghi a bordo provenienti dal Nordafrica. Tra poche ore transiterà per le acque di Malta. Seisola-Stato non accetterà di prestare soccorso, come spesso avvenuto in questi ultimi anni, ebbene i porti italiani chiuderanno i battenti e la nave non verrà fatta attraccare nei porti italiani.

[181157350-] Politica Migranti, ecco la rotta della nave Aquarius

Lo stesso Salvini ha avvertito le autorità maltesi con una lettera: è loro il porto più sicuro e Roma non offrirà approdi alternativi. La decisione è stata adottata in attesa dal ministro dell'Interno e da quello delle Infrastrutture, Danilo Toninelli. Non ha precedenti ed è destinata a suscitare non poche polemiche. Ma è il segnale che il nuovo governo Conte-Salvini-Di Maio intende lanciare all'Europa: Italia non può essere lasciata da sola a gestire l'emergenza.

LA RISPOSTA MALTESE La risposta di Malta non è positiva. "Il caso non è di nostra competenza", ha detto un portavoce del governo della Valletta citato dal quotidiano Malta Today. E spiega: "Il salvataggio degli oltre 629 migranti ora a bordo dell'Aquarius è avvenuto nella zona libica di ricerca ed è stato coordinato dal centro di soccorso a Roma. Malta non è né l'autorità che coordina né ha competenza sul caso". E La Valletta nega addirittura di aver ricevuto la lettera di Salvini.

Migranti, Salvini a Malta: "Accolga la nave Aquarius, porti italiani chiusi". La replica: "Non è nostra competenza"

Condividi Una prima reazione era arrivata attraverso un'intervista radiofonica del premier Joseph Muscat: "Malta intende costruire buone relazioni con l'Italia, nella convinzione che gli interessi di Roma e La Valletta siano simili". "Malta - ha proseguito - ha sempre agito in accordo con le regole internazionali sull'immigrazione e lo dimostrano fatti documentati. Per La Valletta, la priorità resta quella di salvare le vite dei migranti".

IL BOOM DEGLI SBARCHI Gli ultimi due giorni sono stati segnati dalla partenza di oltre mille migranti verso le coste europee. Nel primo weekend da ministro dell'Interno di Salvini, nei porti di Reggio Calabria e di Pozzallo sono state tre le navi approdate con a bordo circa 500 profughi. Nella notte altre 600 persone sono state soccorse e trasbordate sulla nave Aquarius, quella oggetto appunto dello scontro con Malta. Aquarius è l'unica ong al momento presente nel Mediterraneo: a bordo ha ora, esattamente, 629 rifugiati, tra cui 123 minori non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte. Il boom di arrivi è da collegarsi probabilmente a una nuova politica anche da parte delle autorità libiche, subito dopo la nascita del governo gialloverde. Un modo per trattare nuove condizioni con l'esecutivo di Conte.

LE CRITICHE DI SALVINI A MALTA Nel mirino del Viminale - e alla base delle decisioni di chiudere i porti - le autorità della Valletta. Malta ha un Sar - programma di assistenza e salvataggio - finanziato dall'Ue ma spesso respinge le navi con a

bordorifiugati che si avvicinano alle sue coste. Le autorità maltesi avevano impedito l'altro ieri l'ingresso in porto della nave Seefuchs, con 126 migranti a bordo: l'unità, di una Ong olandese, era in difficoltà per le cattive condizioni del mare, ma Malta ha solo proposto assistenza in mare. Era così intervenuta la Guardia costiera italiana e la nave, alla fine, è stata fatta approdare a Pozzallo, dove è arrivata ieri mattina. È stato l'ultimo episodio di un lungo contenzioso tra Italia e Malta, il cui comportamento è stato stigmatizzato dallo stesso Salvini l'altro giorno: La Valletta "non può sempre dire no a qualsiasi richiesta d'intervento".

Valtrompia, alpinista parmigiano precipita e muore

[Redazione]

La tragedia durante una ferrata10 giugno 2018Un alpinista 50enne di Parma è morto nel pomeriggio durante una ferrata,precipitando nel vuoto. E' accaduto a Lodrino, in Valtrompia, nel Bresciano.A lanciare l'allarme è stato il compagno di salita che non lo ha più visto. Arecuperare il corpo sono stati gli uomini del Soccorso Alpino.

Meteo, addio estate: arrivano temporali e grandine (con temperature gi? di 10 gradi)

[Redazione]

Estate sì, ma solo un assaggio, per ora. La stagione prosegue infatti asinghiozzo e fenomeni violenti si alternano a fiammate africane. L'altapressione africana di questi giorni, si legge su ilMeteo.it, sarà messa subito in crisi già da lunedì sera, quando una perturbazione atlantica busserà alle porte dell'Italia, portando temporali al Nordovest con grandine e colpi di vento. Non è tutto. Martedì e mercoledì, i temporali dovrebbero marciare dalle regioni settentrionali verso quelle centrali, risultando occasionalmente anche forti e con grandinate. Questo passaggio instabile sarà accompagnato anche da un generale abbassamento delle temperature che perderanno anche oltre 10°C rispetto ai giorni precedenti. Meteo, le previsioni aggiornate sul nostro sito. Nei giorni successivi la perturbazione temporalesca raggiungerà anche le regioni meridionali portando grandinate e un calo termico anche su questo settore. Sul finire della settimana infine, potrebbe bussare alla porta l'ormai latitante anticiclone delle Azzorre che tenterà di abbracciare il nostro Paese, ma farà ancora fatica e ci sarà ancora occasione per temporali. L'avviso della Protezione Civile "Non è durata a lungo la pausa concessa dal maltempo: una perturbazione di origine atlantica, presente attualmente sulla Spagna, si sta lentamente spostando verso est e già nelle prossime ore determinerà una nuova fase di instabilità sull'Italia settentrionale, con precipitazioni anche a carattere temporalesco localmente intenso". Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede "dalla serata di oggi, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte e in successiva estensione alla Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento". Sulla base dei fenomeni previsti, "è stata valutata allerta gialla per la giornata di domani su Valle d'Aosta, sui bacini centro-settentrionali della Lombardia, sul Piemonte centro-settentrionale e sul Veneto centrale e di Nord-Est.

Sciolto il Comune di Amatrice

[Redazione]

Secondo quanto riportato nell'articolo 53 del decreto legislativo 267/2000, richiamato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nella deliberata scioglimento del consiglio comunale di Amatrice, il sindaco facente funzione del borgo reatino distrutto dal terremoto del 2016, Filippo Palombini, resterà in carica fino alle prossime elezioni comunali, in programma nella primavera del 2019, ma senza la giunta comunale, decaduta a seguito del decreto presidenziale. In questo modo il borgo reatino eviterà il commissariamento fino a nuove elezioni.

A bordo di Aquarius: ?Bambini e donne incinte. Aiutateci, c’? cibo per pochi giorni?

[Redazione]

Le voci dalla nave in mezzo al mare. Gli operatori: persone in fuga dalle violenze di Fabrizio Cacciari A+ [icon_fake][261ce98d4b] shadow Stampa Email Questa una nave che pu ospitare al massimo 500-550 persone, per cui siamo oltre il limite. Abbiamo cibo, medicine e coperte ancora per pochi giorni, non più di 2 o 3. Poi non so che accadrà.... Aloys Vimard il capo progetto di Medici Senza Frontiere a bordo della nave Aquarius. Parla con gli uffici di Roma, riferisce tutte le difficoltà adesso che arriva la notte, la seconda notte in mezzo al mare della nave ancora senza certezze, senza un approdo sicuro. Per noi sospira il dottore la salvezza dei rifugiati dovrebbe venire prima di ogni considerazione politica.... Dal coordinamento della Guardia Costiera italiana, intanto, prima di mezzanotte arriva l'ultima indicazione al comandante Aleksandr Kuzmichev: rimanere in standby, in questa posizione, trentacinque miglia nautiche dall'Italia e ventisette da Malta. In attesa che i governi si parlino e l'Europa infine trovi una soluzione per i 629 migranti a bordo. E Kuzmichev, russo di Sebastopoli, che lavora da anni per la Jasmund Shipping, la compagnia che affitta il natante alle due ong Msf e Sostiterranean e per i soccorsi in mare, subito obbedisce: stop ai motori, la nave si ferma. shadow carousel Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius [e876bcdf1d] Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius [261ce98d4b] Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius [0dfff4d9c1] Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius [9fe9093919] Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius [561ff29afa] Migranti, scontro Italia-Malta sulla nave Aquarius Tutti disidratati Seicentoventinove migranti, tra cui 123 minori non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte. Tutti soccorsi altra notte in acque libiche nel corso di sei distinte operazioni portate a termine dalla nave Aquarius in collaborazione con altri tre mercantili e tre motovedette della nostra guardia costiera. Quando sono saliti a bordo racconta Aloys Vimard erano evidenti su molti di loro i segni del lungo viaggio, della fuga dalla Libia, delle violenze subite dai trafficanti di uomini. Erano tutti disidratati, ma ora li abbiamo nutriti, reidratati e stanno abbastanza bene. Non ci sono casi gravi, per ora. Vimard a capo della struttura Msf in missione sull'Aquarius, composta da un medico urgentista, due infermieri e un'ostetrica, il cui ruolo risulta spesso decisivo: come due settimane fa, il 26 maggio, quando la dottoressa Amoin Soulemane, in acque internazionali, fece nascere Miracle, un nome dato mica a caso, figlio di una donna dell'Africa subsahariana soccorsa due giorni prima da una nave della marina militare e poi trasferita sull'Aquarius. Miracle pesava 2,8 chili. Oggi il bambino chiamato Miracolo al sicuro in Italia sulla terraferma. L'ansia di salvarsi Negli anni scorsi, quando ci fu la grande emergenza degli sbarchi in Italia, Aquarius arrivò a contenere fino a mille migranti in un solo giorno. Le Ong sono solite ospitare anche dei cronisti a bordo per documentare le difficoltà del lavoro: in questo momento, sulla nave in standby, ci sono un inviato del quotidiano El País le troupe di Euronews e della radio spagnola. Quelli di Sostiterranean e, altra Ong internazionale che si serve di Aquarius per la ricerca e il soccorso dei migranti, sono coordinati invece da un giovane italiano, Nicola Stalla. equipe formata da 12 marinai di origini diverse: italiani, francesi, inglesi. altra notte ce la siamo vista davvero brutta il racconto di Stalla dalla nave. Quando con Aquarius ci siamo avvicinati ai gommoni, i migranti, presi dall'ansia di salvarsi, si sono buttati tutti in mare, erano una quarantina e alcuni hanno rischiato di affogare. La situazione ora a bordo dell'Aquarius sotto controllo, ma bisogna far presto perché le persone sono rimaste tutto il giorno ammassate sul ponte sotto il sole che picchiava. Ho visto anche alcuni con ustioni di benzina sul corpo. Ci sono sette bambini che hanno meno di 5 anni, per fortuna sono con le loro mamme, ma hanno bisogno di aiuto. Tutti hanno bisogno al più presto di un porto sicuro. 11 giugno 2018 (modifica il 11 giugno 2018 | 08:20)

Agricoltura: Coldiretti, da clima pazzo mezzo mld di danni (2)

[Redazione]

10 Giugno 2018 alle 10:30(AdnKronos) - Un impatto, quello del tempo, che è destinato a sentirsi anche sulle tavole poiché quest'estate, sostiene Coldiretti, "mancherà dagli alberi un frutto su quattro, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine. E a risentirne sarà anche l'autunno con la produzione di olio di oliva ridimensionata dal maltempo che ha provocato danni su 25 milioni di piante tanto che Unaprol ha chiesto il finanziamento del Piano olivicolo nazionale che prevede di aumentare nei prossimi 4 anni la superficie coltivata da poco più di un milione di ettari a 1,8 milioni di ettari". In pericolo è anche la stabilità idrogeologica perché i cambiamenti climatici si abbattano su un territorio fragile dove, riferisce la Coldiretti, sono 7145 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, 88,3% del totale. Un risultato provocato da un modello di sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio dell'abbandono e della cementificazione.

Il campo che inghiottì Alfredino oggi è diventato una discarica

[Redazione]

[1528616079-7287941] 14. Via Sant'Ireneo. Cartello provvisorio. L'erba secca scricchiola sotto la suola delle scarpe, e improvvisamente sembra erba ingannevole, un cumulo difieno che potrebbe cedere da un momento all'altro e far sprofondare nel terreno. Rare auto transitano accanto al recinto in velocità, a sinistra un cascinale diroccato sotto un cielo di nuvole brillanti e cielo già estivo. Era un giorno così quando Alfredino correva in questo stesso campo. Correva escivolò nel pozzo. Il 10 di giugno, trentasette anni fa. Non c'è lapide e non c'è ricordo. Una recinzione di ferro sorretta da assi di legno incrociate, abbattuta in un punto. Una pantofola. Cartoni buttati del latte, sacchi di pasta. Lattine di birra schiacciate. Una piccola discarica da ciglio della strada, una delletante della campagna romana, qui dove andò in scena la più lunga diretta della storia della televisione italiana. Il campo è un fosso di erba delimitato da due terrapieni. Su uno, quello verso la strada, sorgono giovani piante di ulivo. Sotto gli ulivi, i segni di quattro voragini ricoperte. L'erba secca non può nascondere niente che non sia terra, eppure, avanzando a piedi, sembra che tutto sdruciolasse e che tutto diventasse scuro. È incubo di ogni bambino ma anche di ogni adulto, il mistero nero degli ex bambini che nei giorni di Alfredino avevano la sua stessa età. Alfredino con la maglietta arighe e il sorriso che si impressero nei sogni, Alfredino e la sua voce, la sua mano che sfuggì. Eppure la dimenticanza ha investito questa piccola, enorme, storia, una storia privata e collettiva insieme, che si studia nei manuali di giornalismo e inseguito alla quale fu istituito il Dipartimento della Protezione Civile. Qui, nel campo del pozzo, via Sant'Ireneo, Comune di Frascati, e in paese, a Vermicino, dove fu eretta la statua dedicata al piccolo di sei anni per cui pregò l'Italia intera. Alfredino Rampi. Si comportò da grande rivelando al mondo i misteri di Dio, è scritto sotto la scultura di un bambino che tende un braccio al di sopra di un sperone di roccia. Ai piedi, tre vasi: uno di fiori indistinguibili, completamente bruciati dal tempo e dal sole, uno di rose finte e annerite. Il terzo vuoto. Questo monumento sorge proprio accanto alla chiesa dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria di Vermicino, ma nessuno, da un tempo incalcolabile, ha mai lasciato nemmeno una margherita. La sera del 10 giugno del 1981 Alfredo Rampi cadde in un pozzo artesiano scavato in un terreno privato. Da quella sera, e per i tre giorni successivi, quel campo arrivò a contenere diecimila persone, con una diretta televisiva Raidi 18 ore. I tentativi furono innumerevoli e tutti fallimentari: una tavoletta che si incastrò, una serie di immersioni compiute da uomini di piccola corporatura, lo scavo di un pozzo parallelo, la scoperta che Alfredino era scivolato a 60 metri. Tutti i dettagli arrivarono nelle case: il viso del piccolo con la sua sofferenza, come i visi di quegli uomini del sottosuolo ed il presidente Sandro Pertini. Il bambino morì il 13 giugno e il suo corpo fu recuperato soltanto un mese dopo e restituito alla famiglia, che tre anni fa ha perso anche l'altro figlio, Riccardo. Non c'è più la memoria, ma questi luoghi sembrano parlare ancora con una voce più potente dell'abbandono. Verrò con un gelsomino, assicura Letizia, che ci accompagna dalla vicina Tor Vergata in questa immersione in una tragedia rimossa dalle menti. Lei ad Alfredino pensa spesso: ogni giugno, e non solo. Nel campo del pozzo raccoglie la mentuccia, miracolosamente nata su questo stesso ciglio ricoperto d'immondizia.

Afghano precipita in una grata, grave ma salvo

[Redazione]

È precipitato in una grata, con un vuoto sotto di sé di una decina di metri, e fortunatamente si è salvato. Anche se ha riportato gravi ferite. Protagonista della brutta avventura un ragazzo afghano di 20 anni. Secondo una prima ricostruzione, ieri intorno alle 15.30 in piazza Duca d'Aosta il giovane ha aperto la grata di aerazione della metropolitana Verde in corrispondenza della fermata Centrale e ha cercato di calarsi nel tombino con una corda di fortuna fissata all'altezza della strada. Dentro la grata aveva lasciato cadere per una distrazione il proprio telefono cellulare (secondo un'altra ipotesi, alcune dosi di droga) e voleva recuperarlo. La corda però non ha tenuto, si è spezzata, e il 20enne è caduto nel sottoterraneo all'interno del locale tecnico della metro, due piani più sotto. L'impatto è stato violento. Il giovane è stato recuperato dai vigili del fuoco, soccorso dal 118 e portato all'ospedale Niguarda in codice rosso. Non era in pericolo di vita, non ha mai perso conoscenza, però aveva riportato diversi traumi agli arti e alla schiena. È intervenuta anche la polizia, la Scientifica ha effettuato tutti i rilievi. Secondo le forze dell'ordine, il ragazzo frequenta abitualmente la zona della stazione Centrale. Sempre ieri, ad Abbiategrasso, un giovane straniero di 28 anni è caduto nel Ticino all'altezza di strada Chiappana. La caduta sarebbe stata accidentale. Intorno alle 16 il ragazzo è stato recuperato dal corso d'acqua, soccorso dal 118 e portato all'ospedale di Magenta. Sul posto anche i vigili del fuoco e i carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso. Al momento del trasporto era cosciente, ma le sue condizioni sarebbero disperate. CBas

Ecco come funzionano i blocchi in mare

[Redazione]

[1528207304-fotogramma-20180528145556-26505659] La decisione di chiudere i porti è più che legittima. Il codice dellanavigazione prevede che per motivi di ordine pubblico possa essere interdettala navigazione o l'accesso a un porto a una nave straniera. Nel caso di speciesi tratterebbe di navi che hanno violato il codice di comportamento e cherecano pregiudizio alla sicurezza dello stato costiero. Senza contare iconcetti di territorialità e sovranità che, seppur considerati ormai fuori dimoda, giustificano ulteriormente una simile decisione. Così l'ammiraglio PaoloCaffio, ufficiale in congedo della Marina Militare, esperto di DirittoMarittimo, giustifica e sottoscrive la decisione del ministro dell'InternoMatteo Salvini d'impedire l'accesso ai porti italiani all'Aquarius, la navebattente bandiera di Gibilterra con a bordo 629 migranti.Ma la decisione di Salvini ha anche un precedente istituzionale relativamenterecente. Il primo a ipotizzare la messa al bando dai nostri porti delle navicariche di migranti fu il suo predecessore Marco Minniti alla fine di giugno diun anno fa. E in quel caso il premier Paolo Gentiloni appoggiò la richiestadando mandato al rappresentante presso l'Unione europea, l'ambasciatoreMaurizio Massari, di porre formalmente la questione con il Commissario per lemigrazioni Dimitris Avramopoulos. I Paesi Ue la smettano di girare la facciadall'altra parte, perché questo non è più sostenibile dichiarò inquell'occasione il premier Paolo Gentiloni. Minniti fu però costretto a fareretromarcia dal ministro delle infrastrutture Graziano Delrio che in qualità diresponsabile dei porti oppose il suo veto.A differenza di un anno fa il nemico dell'Italia non è oggi l'indifferenzadell'Europa quanto l'indisponibilità di Malta ad accogliere i migranti nei suoiporti in barba a tutte regole del diritto marittimo. Le norme internazionaliiin base alla Convenzione Solas (Convenzione internazionale per la salvaguardiadella vita umana in mare) dicono - ricorda ancora l'Ammiraglio Caffio - chel'accoglienza spetta allo stato responsabile della Zona di Soccorso eSalvataggio (Zona Sar). Ma i maltesi non hanno ratificato le modifiche allaconvenzione Solas e sulla base di ciò continuano a sostenere che il salvataggiospetti al Paese più vicino. A detta di La Valletta il soccorso non è dunqueiniziato nella sua zona Sar, ma vicino alla Libia e quindi in una zona dove iporti più vicini sono quelli della Tunisia o di Lampedusa. Per questo dice: Nonvenite da me. Malta si difende anche ricordando di non aver sottoscritto lemodifiche alla Convenzione Solas e quindi scarica tutto sull'Italia in quantoresponsabile attraverso la centrale di Roma dell'avvio e del coordinamento ditutte le operazioni di soccorso.Ma si tratta di un terreno minato visto che il rifiuto di aprire il porto diValetta ai 629 migranti avviene proprio mentre la Aquarius transita davantiale sue acque territoriali. Qui stiamo parlando di una nave con un certonumero di persone in difficoltà che sta passando nelle immediate prossimità diMalta. Siamo sottolinea ancora l'ammiraglio Caffio - davanti a un'emergenzaumanitaria che si configura chiaramente nei pressi di La Valletta. In questocaso i maltesi non possono votarsi dall'altra parte e dire sì, ma tanto quellanave deve andare verso l'Italia perché può darsi che fino all'arrivo nei nostriporti succeda qualcosa di negativo. Quindi in questo caso si configurerebbechiaramente una responsabilità maltese.

Terremoto, nuova scossa a Norcia avvertita da popolazione

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto con epicentro a 4 chilometri da Norcia. Il terremoto con magnitudo 2.5 è stato registrato alle 15.37 dall'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia. La scossa avvenuta a una profondità di circa 10 chilometri è stata avvertita anche nelle zone limitrofe. Non ci sarebbero danni. Domenica 10 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 16:01 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maestra in pensione morta in un incidente, il figlio indagato per omicidio stradale

[Redazione]

Incidente mortale sulla Palianese, indagato per omicidio stradale il figlio della vittima. Nel tragico sinistro avvenuto lo scorso dicembre sulla strada provinciale all'altezza del bivio in località Ponti della Selva, perse la vita Lucia Picchia una maestra in pensione di 72 anni. La donna si trovava sulla Renault Scenic guidata dal figlio D.D. di 51 anni. Nel sedile posteriore viaggiavano i due nipoti di 16 e 20 anni. Quella mattina automobilista che si stava dirigendo verso Collesalvo, le condizioni meteorologiche erano avverse. Su tutta la Ciociaria si era abbattuto un nubifragio. La tragedia si sarebbe consumata a causa di una macchia di olio sull'asfalto. Il conducente ha perso il controllo della vettura che si era andata a scontrare con un furgone Citroen Jumpy che marciava sull'altra corsia. Nel violentissimo scontro, purtroppo, ad avere la peggio era stata la maestra in pensione, gli altri occupanti fortunatamente avevano riportato lesioni lievi. I due veicoli erano diventati un ammasso di lamiere. A seguito dell'incidente, come da prassi, la Procura aveva aperto un'inchiesta. E proprio nei giorni scorsi è stata chiusa l'indagine. Il figlio della deceduta si trovava alla guida della Renault Scenic è adesso indagato per omicidio stradale. Secondo gli elementi raccolti dalla Procura il 51enne avrebbe compiuto una serie di omissioni: di regolare la velocità in base alle caratteristiche alle condizioni della strada bagnata e viscida per la presenza di sostanze oleose sull'asfalto; di avere una guida prudente a causa del traffico intenso e della pioggia che limitava la visibilità; di controllare il proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza specialmente in caso di arresto tempestivo del mezzo entro i limiti del suo campo di visibilità dinanzi a qualsiasi ostacolo. La Procura contesta inoltre una velocità eccessiva nei tratti di strada con la visibilità limitata nelle curve. Ciò avrebbe causato lo sbandamento della vettura che aveva occupato intera sede stradale e che aveva investito il veicolo Citroen Jumpy. Lucia Picchia è deceduta a causa di un gravissimo trauma cranico che ha provocato un'emorragia. Adesso il difensore dell'indagato Antonio Ceccani avrà venti giorni di tempo per presentare memorie difensive dal presentare al pubblico ministero. Domenica 10 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 17:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

Udine, gonfiabile si rompe: bimbo cade da 4 metri

[Redazione]

FORGARIA NEL FRIULI (Udine) - Un bambino di dieci anni è caduto da una altezza di quattro metri da un gioco gonfiabile allestito nel parco di Cornino di Forgaria nel Friuli dove era in corso la manifestazione Trota in Festa; è successo intorno alle 13.30 di oggi, domenica 10 giugno, per cause da accertare; pare che uno dei tiranti che assicurava il gonfiabile al suolo sia spezzato a staccato. Il gioco ha quindi perso stabilità e il piccolo è caduto. Il bambino ha battuto la testa ed è stato subito soccorso dalle persone che erano lì vicino in quel momento e che hanno chiamato il numero di emergenza Nue112. Sul posto la centrale Sores di Palmanova ha inviato l'elicottero e un'ambulanza. All'arrivo dei sanitari il piccolo era cosciente ma ferito; è stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Non sarebbe in pericolo di vita. Domenica 10 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietracamela, precipita per sette metri sul Corno Piccolo: ? grave

[Redazione]

Incidente in mattinata sul versante teramano del Gran Sasso. Un escursionista di 42 anni di Fermo è precipitato per circa sette metri nell'area della Val Maone, alla base del secondo pilastro. A dare l'allarme alcuni amici che erano con lui. Il 42enne è stato trasferito al Mazzini di Teramo con elisoccorso partito da Aquila. Sul posto anche il Soccorso Alpino. L'uomo è in prognosi riservata. Domenica 10 Giugno 2018 - Ultimo aggiornamento: 22:49 RIPRODUZIONE RISERVATA

- Milano, 31enne trovato impiccato: scomparsa la fidanzata di 21 anni

[Redazione]

Melzo (Mi)- Un uomo di 31 anni, italiano, è stato trovato morto impiccato nel suo appartamento a Melzo in provincia di Milano. Si sarebbe suicidato. La fidanzata, di 21 anni, risulta scomparsa e i vigili del fuoco hanno attivato le ricerche con l'ausilio della squadra elicottero e i colleghi sommozzatori. Le ricerche si concentrano lungo gli argini del canale Muzza, del fiume Adda e delle cave dell'hinterland. Secondo la prima ricostruzione il 31enne sarebbe uscito di casa in automobile, per poi rincarare senza la vettura e con i vestiti fradici. Alle ricerche, oltre ai vigili del fuoco, partecipano i carabinieri della compagnia di Cassano d'Adda e la protezione civile. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, venerdì sera la 21enne si sarebbe allontanata dalla casa dei genitori a Melzo, dove vive con il fidanzato, e sarebbe uscita con lui a bordo di una VW Golf scura. La vettura, di proprietà del 31enne, non è stata trovata. L'uomo, operaio, si è impiccato nel cortile di via Mantova a Melzo dove abita sua nonna. Il corpo senza vita è stato scoperto ieri mattina. La ragazza, di cui non si hanno più notizie, sarebbe uscita di casa senza telefono cellulare. Ai familiari e conoscenti della coppia, spiegano i carabinieri, non risultano problemi nella relazione tra i due. Alle ricerche, oltre ai vigili del fuoco, partecipano i carabinieri della Compagnia di Cassano d'Adda e la protezione civile. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, venerdì sera la 21enne si sarebbe allontanata dalla casa dei genitori a Melzo, dove vive con il fidanzato, e sarebbe uscita con lui a bordo di una VW Golf scura. La vettura, di proprietà del 31enne, non è stata trovata. L'uomo, operaio, si è impiccato nel cortile di via Mantova a Melzo dove abita sua nonna. Il corpo senza vita è stato scoperto ieri mattina. La ragazza, di cui non si hanno più notizie, sarebbe uscita di casa senza telefono cellulare. Ai familiari e conoscenti della coppia, spiegano i carabinieri, non risultano problemi nella relazione tra i due.

- Scontro Italia-Malta, la nave Aquarius con 630 migranti a bordo senza un approdo

[Redazione]

La nave Aquarius con a bordo 629 migranti soccorsi nelle ultime ore continua a vagare nel Mediterraneo senza un porto dove approdare. È il risultato dello scontro tra Italia e Malta che si è consumato in giornata, dopo che il governatore della Valletta ha risposto di no alla richiesta di Roma di accogliere in porto - in quanto più vicino luogo sicuro - la nave dell'ong Sos Mediterranee, che il ministro Salvini non ha autorizzato a sbarcare in Italia. Al termine di un vertice di oltre tre ore a Palazzo Chigi, il premier Giuseppe Conte ha spiegato che il suo collega di Malta, Joseph Muscat, che ha contattato di persona il ministro, non ha assicurato alcun intervento, neppure in chiave umanitaria. L'imbarazzo del presidente della Camera, Fico: Non è questa la soluzione. Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, e dunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza, ha detto Conte, sottolineando che l'Italia si ritrova ad affrontare in totale solitudine l'emergenza immigrazione. Il regolamento di Dublino va radicalmente cambiato. Durissime le parole di Muscat, affidate a un Tweet: Siamo preoccupati per la direzione presa dalle autorità italiane sull'Acquarius, che è in alto mare. Vanno manifestamente contro le leggi internazionali e rischiano di creare una situazione pericolosa per tutti quelli che sono coinvolti. E ora che succede? È stato disposto l'invio di due motovedette con medici a bordo pronti a intervenire al fine di garantire la salute di tutti gli occupanti dell'Acquarius che dovessero averne necessità, dice sempre il presidente del Consiglio. Ma di accordare l'ingresso in un porto italiano, al momento, non se ne parla. Anche se la situazione non appare molto diversa da quella dell'altro ieri, quando la Valletta aveva impedito l'ingresso in porto della nave Seefuchs, in difficoltà e con 126 migranti: la nave, alla fine, è inevitabilmente approdata in Italia, a Pozzallo. Malta non può dire di no a qualsiasi richiesta di intervento, aveva attaccato Salvini, che oggi, in un post accompagnato dal hashtag #chiudiamo i porti, diventato trend topic, ha rivendicato la linea della fermezza. Nel Mediterraneo ci sono navi con bandiera di Olanda, Spagna, Gibilterra e Gran Bretagna, ci sono Ong tedesche, spagnole, è Malta che non accoglie nessuno, è la Francia che respinge alla frontiera, è la Spagna che difende i suoi confini con le armi, insomma tutta l'Europa che si fa gli affari suoi. Da oggi anche l'Italia comincia a dire NO al traffico di esseri umani, NO al business dell'immigrazione clandestina. Malta non può continuare a voltarsi dall'altra parte quando si tratta di rispettare precise convenzioni internazionali in materia di salvaguardia della vita umana e di cooperazione tra Stati, scrivono in serata in un comunicato congiunto Salvini e il collega pentastellato Toninelli, delle Infrastrutture, da cui dipende la Guardia costiera. Ma la Valletta si smarca: il nostro governo non è né autorità che coordina né ha competenza sul caso dell'Acquarius, dice un portavoce del governo. Il salvataggio è stato coordinato da Roma. Nel comunicato dei due ministri si ribadisce la richiesta alla Valletta di accogliere la Aquarius per un primo soccorso ai migranti a bordo, mentre nessun accenno viene fatto alla paventata chiusura dei porti italiani, ed anzi ultima frase - Noi continueremo a salvare vite umane, altri restano nel torto - suggerisce che l'Italia continuerà ad accogliere, se necessario. Sta di fatto, però, che la nave Aquarius peregrina ancora nel Mediterraneo - attualmente viene localizzata a 27 miglia da Malta e a 35 dall'Italia - senza nessuna indicazione - dicono da bordo - di dove approdare. Sulla nave di Sos Mediterranee è anche il personale di medici senza frontiere, che sta assistendo i 629 migranti soccorsi in sei operazioni, tra cui una particolarmente complessa, con un gommone che si è rovesciato facendocadere in mare le 40 persone che lo stipavano. Sull'Acquarius ci sono anche 123 minorenni non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte. Non è pensabile, dice il personale della Ong, che la nave possa continuare per giorni la sua peregrinazione per mare. Anche perché, la preoccupazione principale di tutte le organizzazioni umanitarie, è che in questo contenzioso tra stati a rimetterci siano i migranti. Oltre 750 morti nel Mediterraneo nel 2018: il salvataggio in mare deve restare una priorità assoluta di ogni governo, ammonisce l'Unhcr, mentre il timore di Msf è che ancora una volta la politica degli stati europei sia posta al di sopra delle vite delle persone.

Leggera scossa di terremoto in Val Susa

[Redazione]

È stata avvertita versoora di pranzo: Caprie il probabile epicentro[9d86133c-6]Una veduta di CaprieLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 10/06/2018Ultima modifica il 10/06/2018 alle ore 14:28caprieUna leggera scossa di terremoto è stata avvertita alle 13.46 di oggi, domenica10 giugno, a cavallo tra la valle di Susa, la val di Viù e la val Casternone. Molte persone dell area interessata la hanno avvertita, in particolare neiComuni di Avigliana, Sant Ambrogio, Chiusa San Michele, Condove e Almese, ed èlocalizzata dai sismografi dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologiacon magnitudo di 2,2 (quindi molto debole) ed epicentro due chilometri anord-est dell abitato di Caprie, ad una profondità di circa undici chilometri.

Giovane trovato impiccato nel Milanese, si cerca la fidanzata di 21 anni

[Redazione]

Le ricerche si concentrano lungo gli argini del fiume Adda[93bdcf02-6]FotoarchivioLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 10/06/2018Ultima modifica il 10/06/2018 alle ore 16:18Un uomo di 31 anni, italiano, è stato trovato morto impiccato nel suo appartamento a Melzo in provincia di Milano. Si sarebbe suicidato. La fidanzata, di 21 anni, risulta scomparsa e i vigili del fuoco hanno attivato le ricerche con ausilio della squadra elicottero e i colleghi sommozzatori. Le ricerche si concentrano lungo gli argini del canale Muzza, del fiume Adda ed alle cave dell'hinterland. Secondo la prima ricostruzione il 31enne sarebbe sceso di casa in automobile, per poi rincasare senza la vettura e con i vestiti fradici. Alle ricerche, oltre ai vigili del fuoco, partecipano i carabinieri della compagnia di Cassano Adda e la protezione civile. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, venerdì sera la 21enne si sarebbe allontanata dalla casa dei genitori a Melzo, dove vive con il fidanzato, e sarebbe uscita con lui a bordo di una VW Golf scura. La vettura, di proprietà del 31enne, non è stata trovata. L'uomo, operaio, si è impiccato nel cortile di via Mantova a Melzo dove abita sua nonna. Il corpo senza vita è stato scoperto ieri mattina. La ragazza, di cui non si hanno più notizie, sarebbe uscita di casa senza il telefonino. Ai familiari e conoscenti della coppia, spiegano i carabinieri, non risultano problemi nella relazione tra i due. Alle ricerche, oltre ai vigili del fuoco, partecipano i carabinieri della Compagnia di Cassano Adda e la protezione civile. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, venerdì sera la 21enne si sarebbe allontanata dalla casa dei genitori a Melzo, dove vive con il fidanzato, e sarebbe uscita con lui a bordo di una VW Golf scura. La vettura, di proprietà del 31enne, non è stata trovata. L'uomo, operaio, si è impiccato nel cortile di via Mantova a Melzo dove abita sua nonna. Il corpo senza vita è stato scoperto ieri mattina. La ragazza, di cui non si hanno più notizie, sarebbe uscita di casa senza il telefonino. Ai familiari e conoscenti della coppia, spiegano i carabinieri, non risultano problemi nella relazione tra i due.

Verzuolo, incendio in un magazzino per la lavorazione della frutta

[Redazione]

Intervenute numerose squadre dei vigili del fuoco. Alta colonna di fumo nero[2dedc402-6]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 10/06/2018Ultima modifica il 10/06/2018 alle ore 19:51andrea garassinoverzuoloUn incendio è scoppiato, nel tardo pomeriggio (domenica 10 giugno), a Verzuolo, in regione Chiamina, nelle campagne coltivate a frutteto. Un'alta colonna di fumo nero, visibile fin da lontano, si è alzata da un capannone adibito a magazzino-frigo per la lavorazione della frutta. È in corso l'intervento di numerose squadre dei vigili del fuoco anche dal comando provinciale di Cuneo. Non è ancora stato fatto un bilancio della situazione.

Salvini: chiusi i porti alla nave Aquarius. Muscat: l'Italia viola le leggi internazionali

[Redazione]

Dalla Libia oltre mille profughi in due giorni. Salvini: chiusi i porti alla nave Aquarius. Muscat: l'Italia viola le leggi internazionali. Ieri le autorità maltesi avevano impedito l'ingresso in porto alla nave di una ong olandese, era intervenuta la Guardia costiera italiana e alla fine la nave è stata fatta approdare a Pozzallo. Conte: Malta non assicura soccorso umanitario migranti. E Di Maio: la Ue non stia a guardare. La preoccupazione dell'Unhcr [310x0_1528] Foto Ansa da Sos Mediterranée Migranti, in porto a Reggio Calabria e a Pozzallo tre navi con oltre 450 migranti. Salvini contro Malta e ong, Fico difende le organizzazioni Migranti, Tunisia: "Profondo stupore per le frasi di Salvini". La replica: "Chi si è offeso sbaglia"? Migranti: Salvini vuole "sforbiciata" spesa accoglienza, è polemica Migranti. Salvini: Mediterraneo è diventato un cimitero, basta partenze. 10 giugno 2018 Scontro diplomatico senza precedenti tra Italia e Malta sui migranti, dopo che il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha deciso di chiudere i porti italiani all'attracco della nave Aquarius della ong SOS Méditerranée, nave che ha soccorso in mare 629 migranti. Salvini e Toninelli: Malta apra i suoi porti. In una nota congiunta, Salvini e il ministro alle Infrastrutture, Danilo Toninelli, hanno chiesto a Malta di "rispondere ufficialmente alla nostra richiesta di apertura dei suoi porti per il salvataggio delle centinaia di naufraghi presenti sulla nave". Muscat: Italia viola leggi internazionali. Ma il governo maltese tiene duro. "Siamo preoccupati per la direzione presa dalle autorità italiane sull'Acquarius, che è in alto mare. Vanno manifestamente contro le leggi internazionali e rischiano di creare una situazione pericolosa per tutti coloro che sono coinvolti", replica il premier Joseph Muscat su Twitter. In precedenza, le autorità della Valletta avevano fatto sapere che l'isola "non ha competenza" su questo caso dato che il recupero dell'imbarcazione "è avvenuto nell'area di ricerca e salvataggio libico ed è stato coordinato dal centro di Roma". We are concerned at #Italy authorities directions given to #Acquarius on high seas. They manifestly go against international rules, and risk creating a dangerous situation for all those involved -JM Joseph Muscat (@JosephMuscat_JM) 10 giugno 2018 Salvini: stop al business schifoso dell'immigrazione clandestina. "Tutti in Europa fanno gli affari propri, ora anche l'Italia rialza la testa. Stop al business schifoso dell'immigrazione clandestina", ha scritto su twitter Salvini rilanciando l'hashtag #chiudiamoiporti. L'emergenza è stata affrontata nel corso del vertice a Palazzo Chigi sulle nomine dei sottosegretari tra il premier Giuseppe Conte e i suoi due vice, Salvini e Luigi Di Maio. Da oggi anche l'Italia comincia a dire NO al traffico di esseri umani, NO al business dell'immigrazione clandestina. Il mio obiettivo è garantire una vita serena a questi ragazzi in Africa e ai nostri figli in Italia. pic.twitter.com/3nLN7d4khC Matteo Salvini (@matteosalvinimi) 10 giugno 2018 Conte: Malta non assicura intervento umanitario. Italia in totale solitudine. Palazzo Chigi ha disposto l'invio di due motovedette con medici a bordo. Conte ha contattato il premier maltese Joseph Muscat al quale, ha spiegato, "ho chiesto chiaramente che si facesse carico almeno del soccorso umanitario delle persone in difficoltà". Ma "Muscat pur comprendendo la situazione, non ha assicurato alcun intervento anche in chiave umanitaria. Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, e dunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza", ha attaccato Conte, chiedendo un cambiamento "radicale" del regolamento di Dublino, perché "l'Italia si ritrova ad affrontare in totale solitudine l'emergenza immigrazione". Di Maio: Ue sia solidale e intervenga su caso Aquarius "L'Europa deve battere un colpo, questa vicenda dimostra che siamo stati lasciati soli. Mentre noi siamo stati disposti per anni ad accogliere migliaia di migranti, Malta non è disponibile ad accogliere centinaia. Questa Europa non è solidale e o l'Ue diventa solidale o è un problema per il Paese", dice il vice premier Luigi Di Maio al termine del vertice a Palazzo Chigi nel quale il governo ha affrontato il caso Aquarius. "Spero che le massime autorità intervengano e ci diano una mano". Dove si trova la nave "La nave Aquarius ha ricevuto istruzioni dal coordinamento della Guardia Costiera Italiana di rimanere in standby nell'attuale posizione, a 35 miglia nautiche dall'Italia e 27 da Malta". Così su twitter Medici Senza Frontiere. Appello Onu: trovare soluzione rapida "Stati e attori

coinvolti trovino soluzioni rapide che consentano ai migranti erifugiati dell'Aquarius di essere sbarcati in modo sicuro e rapido. Il rallentamento delle operazioni mette a rischio la salute di centinaia di persone con urgente bisogno di assistenza". E' l'appello lanciato via Twitter dall'agenzia Onu per i rifugiati Unhcr in Italia. Malta ieri ha impedito l'ingresso in porto a una ong olandese. Le autorità maltesi avevano impedito l'altro ieri l'ingresso in porto della nave Seefuchs, con 126 migranti a bordo: l'unità, di una Ong olandese, era in difficoltà per le cattive condizioni del mare, ma Malta - ha riferito alla polizia italiana il comandante dell'unità - ha solo proposto assistenza in mare, senza autorizzare l'ingresso in porto. Era così intervenuta la Guardia costiera italiana e la nave, alla fine, è stata fatta approdare a Pozzallo, dove è arrivata ieri mattina. Salvini: "Non starò a guardare" Se qualcuno pensa che si ripeterà un'estate con sbarchi, sbarchi e sbarchi senza muovere un dito, non è quello che farò come ministro. Non starò a guardare" aveva detto ieri il vicepresidente del Consiglio e ministro dell'Interno Matteo Salvini, durante una diretta Facebook. E poi su Twitter scrive: "Chiudiamo i porti". Meloni: Malta scarica problema migranti su Italia, chiudiamo i porti "Malta si rifiuta di accogliere le navi delle Ong cariche di clandestini e scarica il problema sull'Italia. C'è una sola soluzione per bloccare l'invasione: chiudere i porti italiani alle navi delle Ong e denunciare gli equipaggi per tratta di esseri umani e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Fico, la Boldrini e Saviano non sono d'accordo? Il Governo Conte dimostri con i fatti che l'aria è cambiata". Lo ha scritto su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Carlotta Sami di UNHCR: salvarli resta priorità "Oltre 750 morti nel Mediterraneo nel 2018: il salvataggio di vite in mare deve restare una priorità assoluta di ogni governo", dice Carlotta Sami, la portavoce dell'Unhcr per i rifugiati per il sud Europa. E a RaiNews24 sottolinea: "La situazione ci preoccupa profondamente". Pittella (Pd): grave lettera a Malta, Salvini vuole Europa chiusa "Il rifiuto di accogliere persone che fuggono da guerre, violenza, povertà e miseria è un atto vergognoso contro la dignità umana. La soluzione non sta nella chiusura dei porti italiani, ma pretendere da tutti gli stati europei la condivisione dell'accoglienza". Lo ha dichiarato in una nota il senatore del Pd Gianni Pittella. "Non si risolve il problema non vedendolo. Con la grave lettera alle autorità maltesi, Salvini - ha sostenuto l'esponente dem - contribuisce a trasformare l'Europa in una fortezza chiusa, cieca e menefreghista rispetto all'obbligo legale e morale alla solidarietà". 600 disperati su una nave. Salvini e Toninelli chiudono i porti. Lo stesso fa Malta. In questa sfida assurda non so chi vincerà. Ma di certo a perdere sarà la civiltà. orfini (@orfini) 10 giugno 2018 Santelli (FI): bene chiusura dei porti Bene la chiusura dei porti. È necessario far capire che in Italia sul tema immigrazione la musica è cambiata. Malta faccia il suo dovere come primo porto. Non è possibile continuare a porgerla altra guancia all'Europa dinanzi alle evidenti prepotenze perpetrate ai danni dell'Italia. Questo era il programma del centrodestra e su questa linea il ministro Salvini troverà il nostro sostegno. Lo afferma, in una nota, Jole Santelli, deputata di Forza Italia. Dalla Libia oltre 1000 profughi in due giorni Due giorni di sbarchi e soccorsi nel Mediterraneo per far fronte alla partenza di oltre mille persone dalla Libia verso le coste europee. Nei porti di Reggio Calabria e di Pozzallo ieri sono state tre le navi approdate con a bordo circa 500 profughi.

Roma, in fiamme un autobus delle linee urbane

[Redazione]

Alle 16.05 circa del 8 giugno, squadre di Vigili del Fuoco del Comando, sono intervenute nel quartiere Aurelio-Gregorio VII, per l'incendio di un autobus delle linee urbane 881. Gli operatori giunti sul posto, con il supporto di un'Autobotte, hanno estinto le fiamme che avevano, completamente, avvolto il bus. Non si segnalano persone coinvolte.
Tweet??

Crotone, incendio parco automezzi in località Margherita

[Redazione]

Alle 23.00 circa del 7 giugno, due squadre dei Vigili del Fuoco del Comando contre automezzi, sono intervenute in località Margherita, per un grosso incendio all'interno di un piazzale dove erano parcheggiati numerosi automezzi datrasporto e da cantiere. Gli operatori, tempestivamente, giunti sul posto hanno attaccato l'incendio sudue fronti, usando molta schiuma per limitare i danni ed evitare che le fiammecoivolgessero l'intero parco macchine. Dopo diverse ore di lavoro, estinte le fiamme hanno messo in sicurezza l'intera zona. Alle operazioni presente, anche, la P o l i z i a d i S t a t o p e r i r i l i e v i d e l c a s o .
Tweet??

Migranti, Conte: "Malta ? indisponibile a farsi carico dell'emergenza"

[Redazione]

Migranti, Conte: "Malta è indisponibile a farsi carico dell'emergenza" Armando Dadi/Agf Giuseppe Contesharetweetsharesharesharemail[flipboard_] share"Al premier maltese Joseph Muscat che ho contattato personalmente questa sera ho chiesto chiaramente che si facesse carico almeno del soccorso umanitario delle persone in difficoltà che si trovano sull'Aquarius. Muscat, pur comprendendo la situazione, non ha assicurato però alcun intervento anche in chiave umanitaria. Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, e dunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza". Lo dichiara il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Caldo, il 2018 al terzo posto degli anni più caldi dal 1800

[Redazione]

[caldo]ROMA Il 2018 si classifica fino ad ora in Italia al terzo posto degli anni più bollenti dal 1800 in cui sono iniziate le rilevazioni con una temperatura superiore di 1,34 gradi rispetto alla media storica. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in un 2018 che è stato segnato peraltro da precipitazioni più abbondanti, sulla base dei dati Isac Cnr nei primi cinque mesi. L'andamento anomalo di quest'anno conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano sottolineando la Coldiretti con la più elevata frequenza di eventi estremi con svasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il risultato sono oltre mezzo miliardo di danni provocati all'agricoltura nelle campagne: congelamento, nubifragi, trombe d'acqua e grandinate che si sono succeduti colpendo a macchia di leopardo la Penisola. Un impatto che è destinato a sentirsi anche sulle tavole poiché quest'estate continua la Coldiretti mancherà dagli alberi un frutto su quattro, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine secondo una stima della Coldiretti. E a risentirne sarà anche l'autunno con la produzione di olio di oliva ridimensionata dal maltempo che sostiene la Coldiretti ha provocato danni su 25 milioni di piante tanto che Unaprol ha chiesto il finanziamento del Piano olivicolo nazionale che prevede di aumentare nei prossimi 4 anni la superficie coltivata da poco più di un milione di ettari a 1,8 milioni di ettari. In pericolo è anche la stabilità idrogeologica perché i cambiamenti climatici si abbattano su un territorio fragile dove riferisce la Coldiretti sono 7145 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, 88,3% del totale. Un risultato provocato da un modello di sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni conclude la Coldiretti ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio dell'abbandono e dell'cementificazione. 10 giugno 2018 Redazione Redazione 2018-06-10T13:31:52+00:00 2018-06-10T13:31:52+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Terremoto Centro Italia, il premier Conte in visita nei luoghi colpiti

[Redazione]

[Terremoto_]ROMA11 giugno, il premier Giuseppe Conte sarà in visita nelle zone terremotate del Centro Italia. Ecco nel dettaglio le tappe in programma:Ore 11.45 Arrivo nel centro storico di Amatrice (Corso Umberto, all'altezza della chiesa di Sant'Agostino). Sosta davanti alla chiesa di Sant'Agostino in corso di ricostruzione. Trasferimento al Parco Comunale, dove il Presidente del Consiglio deporrà un cuscino di fiori ai piedi della lapide commemorativa delle vittime del terremoto. Incontro con i cittadini presenti alla deposizione. Alle 12 incontro in Comune con gli amministratori locali.Ore 12.30 Incontro con i cittadini presso area S.A.E. (Soluzioni abitative di emergenza) Campo ANPAS in località San Cipriano; a seguire incontro con i commercianti presso attiguo centro commerciale Il Corso in località San Cipriano;Ore 13.40 Arrivo ad Accumoli (Rieti) (Torre civica) e Visita dell'area rossa. Alle 13.55 deposizione di un cuscino di fiori nella piazza Vittime del Sisma. Alle 14 trasferimento a piedi nell'area S.A.E. Accumoli Capoluogo ed incontro con i cittadini presso la struttura aggregativa Accupoli.Ore 14.50 Arrivo ad Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e visita al villaggio S.A.E. (Soluzioni abitative emergenza, area Borgo 1). Visita ad alcune Soluzioni abitative emergenza ed incontro con i cittadini e le realtà imprenditoriali.Ore 15.20 Trasferimento in auto nella frazione di Pescara del Tronto e Deposizione di un cuscino di fiori presso la stele commemorativa nel parco pubblico. Leggi anche: Hawaii, eruzione del vulcano Kilauea devastata isola / Video Terremoto, Emilia ora più veloce. Regione esalta ricostruzione Terremoto, ecco progetto per riportare prodotti di Accumoli e Amatrice nei ristoranti di Roma Ti potrebbe interessare: [conte_trump-360x201]G7 in Canada, Trump: Russia rientri in G8. Conte: Siamo accordo 9 giugno 2018 [vlcsnap-2018-06-05-18h39m41s299-360x203]E polemica per la gaffe di Conte sul congiunto di Mattarella. Affondo di Del Rio 7 giugno 2018 [di-maio-360x203]Nato, Di Maio: Dialogo con Russia ma restiamo alleati degli Usa 7 giugno 2018 [camera-conflitto-interessi-360x186]Conte cita il conflitto di interessi e aula si infiamma 6 giugno 2018 [fiducia-360x227]Conte incassa la fiducia dal Senato, oggi il voto alla Camera 6 giugno 2018 [renzi4-360x203]Governo, Renzi: Non faremo sconti, Trenta risponde a Copasir 5 giugno 2018 10 giugno 2018 Redazione Redazione 2018-06-10T16:48:48+00:00 2018-06-10T16:52:16+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Elezioni comunali, centrodestra avanti in molti comuni

[Redazione]

[elezioni-p]ROMA Si va delineando il sito delle elezioni comunali che hanno interessato 760 comuni, 20 capoluoghi di provincia. Unico dato certo, al momento, quello dell'affluenza che risulta in calo (61,19%), ma non per i comuni siciliani. Lo spoglio ancora in corso. Intanto, sulla base delle prime sezioni scrutinate, si profila la vittoria del centrodestra in molte città, a partire da Treviso, dove il candidato sindaco potrebbe vincere già al primo turno. Il centrosinistra avanza a Brescia e ad Ancona. Retrocede il M5s che rischia di restare fuori da molte sfide. Male nei municipi a Roma. A Catania è decisamente in testa il centrodestra. LEGGI ANCHE: Comunali, al voto quasi 7 milioni di italiani in 760 Comuni [Terremoto_-25-May-2017-360x240]Terremoto Centro Italia, Conte in visita nei luoghi colpiti 10 giugno 2018 Nessun commento Ecco le tappe che percorrerà il premier Leggi Tutto [gino-strada-360x239]Gino Strada: A 70 anni non pensavo di vedere più in Italia ministri razzisti 10 giugno 2018 Nessun commento In questa società non mi ritrovo più, penso di lasciare il Paese Leggi Tutto 11 giugno 2018 Redazione Redazione 2018-06-11T08:35:22+00:00 2018-06-11T08:35:22+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Migranti, Salvini e Toninelli a Malta: "Accolga nave Aquarius rispettando convenzioni internazionali". La Valletta resiste -

[Redazione]

Migranti, Salvini e Toninelli a Malta: Accolga nave Aquarius rispettando convenzioni internazionali. La Valletta resiste di F. Q. | 10 giugno 2018

Migranti, Salvini e Toninelli a Malta: Accolga nave Aquarius rispettando convenzioni internazionali. La Valletta resiste Il ministro dell'Interno chiude i porti e chiede ai maltesi di far attraccare l'imbarcazione, essendo il "porto più sicuro". Nota congiunta con Toninelli: "Malta rispetti le convenzioni internazionali". Lo strappo era cominciato venerdì con le accuse del leader leghista a La Valletta: "Non è possibile che rispondano sempre no". Da Malta arriva il nient: "Salvataggio in area libica, non siamo competenti". De Magistris: "Ministro senza cuore, l'Aquarius venga a Napoli" di F. Q. | 10 giugno 2018

748 Più informazioni su: Barconi, Immigrati, Malta, Matteo Salvini, Migranti, Sbarchi È scontro aperto tra Italia e Malta sul destino della nave con 629 migranti a bordo al centro del Mediterraneo. Non solo tra i due Paesi, anche sulla scena politica nazionale. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha dato l'ultimatum alle autorità maltesi che lo hanno respinto al mittente dichiarandosi non competenti sul caso della Aquarius. Il ministro ha scritto una lettera urgente alle autorità di La Valletta, chiedendo di far approdare sulla loro costa la nave essendo quello il porto più sicuro e vicino. Un concetto ribadito poi anche in una nota congiunta con il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli. Riferendosi a Malta, i due attaccano: Non può continuare a voltarsi dall'altra parte quando si tratta di rispettare precise convenzioni internazionali in materia di salvaguardia della vita umana e di cooperazione tra Stati. Il Mediterraneo, dicono, è il mare di tutti i Paesi che vi si affacciano e non si può immaginare che l'Italia continui ad affrontare questo fenomeno gigantesco in solitudine. Ecco perché chiediamo al governo di La Valletta di accogliere la Aquarius per un primo soccorso ai migranti a bordo. Noi continueremo a salvare vite umane, altri restano nel torto. L'Aquarius non è stata infatti autorizzata ad approdare in Italia: i porti sono chiusi. A stretto giro però arriva la risposta delle autorità maltesi, riportata da Malta Today: Il salvataggio (della nave Aquarius, ndr) è avvenuto nell'area di ricerca e soccorso libica ed è stato coordinato dal centro di coordinamento di soccorso a Roma. Malta non è né autorità coordinatrice né è competente per questo caso. Il Times of Malta, da parte sua, scrive che i salvataggi sarebbero stati fatti soprattutto da navi della marina italiana in acque vicine alla Tunisia e più vicine a Lampedusa che a Malta. Da oggi anche l'Italia comincia a dire no al traffico di esseri umani, no al business dell'immigrazione clandestina. Il mio obiettivo è garantire una vita serena a questi ragazzi in Africa e ai nostri figli in Italia, aveva detto Salvini annunciando la decisione di impedire lo sbarco. Per Medici senza frontiere ancora una volta la politica degli Stati europei viene posta al di sopra delle vite delle persone: La priorità deve essere la sicurezza e il benessere di chi è a bordo, scrive Msf, il cui personale si trova sulla nave Aquarius, dopo aver ricordato che l'Italia ha chiesto alla Guardia Costiera di Malta di poter sbarcare a Malta tutte le persone soccorse. Alla chiusura di Salvini ha reagito anche il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris: Se un ministro senza cuore lascia morire in mare donne incinte, bambini, anziani, esseri umani, il porto di Napoli è pronto ad accoglierli ha scritto su Twitter Noi siamo umani, con un cuore grande. Napoli è pronta, senza soldi, per salvare vite umane. L'imbarcazione di Sos Mediterranee, con personale di Medici senza frontiere, ha partecipato a sei operazioni di salvataggio nella notte tra sabato e domenica, coordinate dalla Guardia costiera di Roma e che hanno coinvolto anche tre mercantili. Tutte le persone salvate in mare, compresi 40 migranti finiti in acqua dopo il ribaltamento del gommone su cui viaggiavano, sono state caricate sull'Aquarius: a bordo ci sono anche 123 minorenni non accompagnati, 11 bambine e sette donne incinte. La nave ha impostato come destinazione della sua rotta il porto di Messina, come risulta dal transponder. Al momento da Malta non è stata alcuna risposta e intanto il Viminale ha deciso di impedire che venga scelta come alternativa un approdo in Italia. Stando a quanto Salvini ha dichiarato anche nella lettera, se lo Stato non le permetterà di attraccare scatterà lo stop. [map] Le premesse dello scontro

autorità maltesi avevano impedito venerdì ingresso in porto della nave Seefuchs, con 126 migranti a bordo: unità, di una Ong olandese, era indiffruttata per le cattive condizioni del mare, ma Malta ha solo proposto assistenza in mare, senza autorizzare ingresso in porto. È stato il comandante della nave a ricostruire accaduto alla squadra mobile della Questura di Ragusa che lo ha sentito come persona informata sui fatti. Era così intervenuta la Guardia costiera italiana e la nave, alla fine, è stata fatta approdare a Pozzallo, dove è arrivata sabato mattina. Lo stesso Salvini da Como aveva attaccato Malta: Non è possibile che rispondano a qualsiasi richiesta di intervento. Dal governo di La Valletta era arrivata la netta replica: Neghiamo di non dare assistenza ai migranti. E Salvini aveva di nuovo risposto: Ci dicano gli amici maltesi quante navi che trasportavano migranti hanno attraccato nei loro porti nel 2018, quante persone sono sbarcate, quante domande di asilo sono state esaminate e quante accolte. Oltre 750 morti nel Mediterraneo nel 2018: il salvataggio di vite in mare deve restare una priorità assoluta di ogni governo, chiede Carlotta Sami, la portavoce dell'Unhcr per i rifugiati per il sud Europa dopo aver appreso della lettera del ministro Salvini alle autorità di Malta. Nel pomeriggio era intervenuto sul tema, caldissimo delle politiche di accoglienza in mano al neoministro leghista Gino Strada che da Lucia Annunziata si è detto sconcertato nel vedere ministri razzisti o sbirri alla guida del mio Paese. Il braccio di ferro e il quadro giuridico difficile, nel nuovo braccio di ferro, attribuire una ragione in punta di diritto. Il contesto giuridico sui salvataggi in mare è a dir poco complesso. Se a regolare i soccorsi in mare sono tutta una serie di convenzioni e linee guida resta un assunto della Convenzione di Ginevra (che la Libia non ha mai ratificato) che il Paese che riceve la chiamata di soccorso se nessuna altro risponde deve provvedere da solo. Per l'Italia non è facile sfilarsi, giacché la Costituzione impone il salvataggio in mare, omissione di naufraghi costituisce reato ai sensi del codice della Navigazione. Per contro Paesi come Libia e Tunisia non hanno dichiarato quale sia la loro area di competenza da pattugliare, delegando di fatto all'Italia il controllo su un quinto del Mediterraneo (500 km quadrati). Dunque unico soggetto che prestare realmente soccorso è l'Italia. Per quanto riguarda i porti in cui fare lo sbarco dei migranti la Convenzione Sar (recupero e soccorso) qualsiasi sia lo status di cittadinanza devono essere trascinati nel porto sicuro più vicino. Italia può negare l'accesso ai suoi porti a imbarcazioni private, ma se lo nega a una nave che ha fatto un soccorso rischia di violare la Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo. Lo scontro politico La decisione italiana segna la linea anticipata dal ministro Salvini e che si è deciso di mettere subito in pratica. Appena dopo il suo insediamento, e ancora ieri, il titolare del Viminale aveva ribadito che sarebbe stato impedito alle Ong di continuare svolgere il ruolo di taxi del mare. E adesso la scelta di non indicare un porto italiano apre ufficialmente il contenzioso con Malta. Il caso incendia la polemica politica: 600 disperati su una nave. Salvini e Toninelli chiudono i porti. Lo stesso fa Malta. In questa sfida assurda non so chi vincerà. Ma di certo a perdere sarà la civiltà, attacca su Twitter il presidente del Pd Matteo Orfini. Conte sconfessa Salvini, gli fa eco il senatore Francesco Verducci (Pd), membro della Commissione Migrazione del Consiglio Europa. Di segno opposto le reazioni di Forza Italia, improntate anche a dividere Lega e M5S. Così Giorgio Sillidi, responsabile immigrazione di Fi. Il nostro auspicio è che prevalgano le idee espresse nel programma di centrodestra che amico Salvini sta provando a mettere in campo a discapito di un trasversale finto buonismo che non sembra toccare con mano la reale emergenza. Blocco degli sbarchi, controllo alle frontiere, accordi bilaterali. Questa la strada da percorrere: cari 5 stelle, se non siete d'accordo, è la sinistra con cui andare a braccetto. Basta buonismo. E adesso attendiamo il M5S al varco. Cosa diranno Di Maio e Fico? Esploderanno contraddizioni governative, rilancia Mariastella Gelmini, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati.

Salvini chiude i porti, scontro con Malta. Centinaia di migranti sulla Aquarius

[Redazione]

Il premier Conte attacca: l'Italia si ritrova ad affrontare in totale solitudine l'emergenza [fili] Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere Vota 0 Voti Aquarius Scontro tra Italia e Malta sui migranti. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha deciso di chiudere i porti italiani all'attracco della nave di una Ong, la Aquarius, che ospita a bordo 629 persone. In una nota congiunta, il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, e quello alle Infrastrutture, Danilo Toninelli, hanno chiesto a Malta di "rispondere ufficialmente alla nostra richiesta di apertura dei suoi porti per il salvataggio delle centinaia di naufraghi presenti sulla nave". Ma per il governo maltese l'isola "non ha competenza" su questo caso dato che il recupero dell'imbarcazione "è avvenuto nell'area di ricerca e salvataggio libico ed è stato coordinato dal centro di Roma". Quello di Salvini è il primo gesto dal forte impatto mediatico della lunga estate che attende il nuovo esecutivo giallo-verde, che la scorsa settimana ha incassato la fiducia del Parlamento. Una scelta netta, di rottura, nelle politiche sui migranti ed il Mediterraneo, destinata a far discutere, che riguarda la regolamentazione e alle politiche europee di accoglienza e al dibattito su una loro eventuale modifica. "Tutti in Europa fanno gli affari propri, ora anche l'Italia rialza la testa. Stop al business schifoso dell'immigrazione clandestina", ha scritto su twitter Salvini rilanciando l'hashtag #chiudiamoiporti. L'emergenza è stata affrontata nel corso del vertice a Palazzo Chigi sulle nomine dei sottosegretari tra il premier Giuseppe Conte e i suoi due vice, Salvini e Luigi Di Maio. Palazzo Chigi ha disposto l'invio di due motovedette con medici a bordo. Conte ha contattato il premier maltese Joseph Muscat al quale, ha spiegato, "ho chiesto chiaramente che si facesse carico almeno del soccorso umanitario delle persone in difficoltà". Ma Muscat pur comprendendo la situazione, non ha assicurato alcun intervento anche in chiave umanitaria. Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, edunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza", ha attaccato Conte, chiedendo un cambiamento "radicale" del regolamento di Dublino, perché, ha spiegato, "l'Italia si ritrova ad affrontare in totale solitudine l'emergenza immigrazione". Intervistato da The Post Internazionale, l'ambasciatore maltese in Italia Vanessa Frazier ha ribadito la posizione di Malta: "Il nostro centro di coordinamento per il salvataggio non ha la competenza, e neanche l'autorità di coordinamento. La destinazione dei migranti dovrebbe essere la Libia o Lampedusa. E' senz'altro una questione di principio", "Malta non è in assoluto contraria all'accoglienza dei migranti, ma è necessario che vengano rispettate le regole, sempre". "Con Salvini - ha aggiunto l'ambasciatore - siamo molto in linea con la questione migranti. Ma questa volta ha sbagliato: la deve smettere di fare dichiarazioni forti e provocatorie come questa". L'Onu ha lanciato un appello, chiedendo "soluzioni rapide" per i migranti a bordo della nave. "Stati e attori coinvolti trovino soluzioni rapide che consentano ai migranti e rifugiati dell' Aquarius di essere sbarcati in modo sicuro e rapido. Il rallentamento delle operazioni mette a rischio la salute di centinaia di persone con urgente bisogno di assistenza", si legge in un tweet di Unhcr Italia.

TERREMOTO, DOMANI CONTE VISITA LE ZONE DEL CENTRO ITALIA COLPITE DAL SISMA

[Redazione]

10 giugno 2018 Cronaca, Omniparlamento, Politica Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, sarà in visita domani nelle zone terremotate del Centro Italia. Si partirà in tarda mattinata da Amatrice con l'arrivo del Premier nel centro storico, con una sosta davanti alla Chiesa di Sant'Agostino in corso di ricostruzione. Sempre ad Amatrice Conte si recherà al Parco Comunale, dove deporrà un cuscino di fiori ai piedi della lapide commemorativa delle vittime del terremoto. A seguire è previsto un incontro con i cittadini presenti alla deposizione, poi in Comune con gli amministratori locali. In agenda anche un passaggio presso l'area S.A.E. (Soluzioni abitative di emergenza) Campo ANPAS in località San Cipriano e un confronto con i commercianti al centro commerciale Il Corso in località San Cipriano. Lasciata Amatrice il Presidente del Consiglio si trasferirà ad Accumoli con la visita dell'area rossa. Anche qui è prevista la deposizione di un cuscino di fiori nella piazza Vittime del Sisma. Trasferimento a piedi nell'area S.A.E. Accumoli Capoluogo ed incontro con i cittadini presso la struttura aggregativa Accupoli, sono gli appuntamenti in programma. Conte raggiungerà Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e visiterà il villaggio S.A.E. Infine visiterà la frazione di Pescara del Tronto dove si svolgerà la cerimonia in ricordo delle vittime, davanti alla stele commemorativa posta nel parco pubblico.

- - - Migranti, scontro Italia-Malta su nave Aquarius. Onu: soluzione rapida - -

[Redazione]

3' di lettura
Braccio di ferro sull'imbarcazione della ong Sos Mediterranee con 629 persone: non è autorizzata ad approdare nei porti italiani. Unhcr: Salvarle resti priorità. Msf: Politica degli Stati non sia sopra vite delle persone
Soccorritore a SkyTG24: in 50 hanno rischiato vita, La Valletta non ha mai risposto
Braccio di ferro tra Italia e Malta sui migranti. La nave Aquarius della ong Sos Mediterranee, con 629 persone a bordo, non è stata autorizzata ad approdare nei porti italiani. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha scritto al governo di Malta, chiedendo di farla approdare a La Valletta. Malta non può continuare a voltarsi dall'altra parte, ha scritto in un comunicato congiunto con il collega delle Infrastrutture Danilo Toninelli. Non siamo l'autorità che coordina, sul caso non abbiamo competenza, è la risposta maltese. E le reazioni, italiane e internazionali, sono tantissime. Conte, Malta non assicura soccorso umanitario
"Al premier maltese Joseph Muscat che ho contattato personalmente questa sera ho chiesto chiaramente che si facesse carico almeno del soccorso umanitario delle persone in difficoltà che si trovano sull'Aquarius", ha detto il presidente del consiglio, Giuseppe Conte. "Muscat, pur comprendendo la situazione, non ha assicurato però alcun intervento anche in chiave umanitaria. Si conferma l'ennesima indisponibilità di Malta, e dunque dell'Europa, a intervenire e a farsi carico dell'emergenza". "E' stato disposto l'invio di due motovedette con medici a bordo pronti a intervenire al fine di garantire la salute di tutti gli occupanti dell'Aquarius che dovessero averne necessità", ha aggiunto. L'appello dell'Onu, Stati e attori coinvolti trovano soluzioni rapide che consentano ai migranti e rifugiati dell'Aquarius di essere sbarcati in modo sicuro e rapido. Il rallentamento delle operazioni mette a rischio la salute di centinaia di persone con urgente bisogno di assistenza, è l'appello lanciato dall'agenzia Onu per i rifugiati. Salvarli resti la priorità, aggiunge Unhcr. Sulla nave di Sos Mediterranee c'è anche il personale di Medici senza frontiere. La politica degli Stati non sia sopra le vite delle persone, dice la Ong. E aggiunge che non è pensabile che la nave possa continuare per giorni la sua peregrinazione per mare.
De Magistris: Porto di Napoli pronto ad accoglierli Sulla vicenda è arrivata anche la reazione di Gino Strada, fondatore di Emergency. Il punto centrale dell'iniziativa di Salvini è che si è deciso un rifiuto a priori: sembra più una pratica da sbrigare che rispondere ai bisogni delle persone. È una iniziativa razzista, repellente e disgustosa sul piano umano prima ancora che sul piano medico e sanitario ed è contraria a tutte le regole internazionali, ha detto. Per Gino Strada nella vicenda della nave Aquarius sono in gioco tutti i valori della nostra società. Spero che l'iniziativa di Luigi De Magistris vada avanti", ha aggiunto. Il riferimento è alle parole del sindaco di Napoli. Se un ministro senza cuore lascia morire in mare donne incinte, bambini, anziani, esseri umani, il porto di Napoli è pronto ad accoglierli. Noi siamo umani, con un cuore grande. Napoli è pronta, senza soldi a salvare vite umane, ha scritto in un tweet il primo cittadino. Migranti, Salvini chiude porti e sfida Malta. Conte invia motovedette
Migranti, Salvini chiude porti e sfida...
Migranti, Salvini chiude porti e sfida...
Leggi tutto
Prossimo articolo
Tag
matteo salvini malta migranti
Ultimi video
Video thumb
Nessun video trovato
Guarda anche

Ultraleggero precipita a Savona, muore pilota di Terracina

[Redazione]

arredamenti 72090Tragedia ieri pomeriggio a Savona. Un aereo ultraleggero per cause ancora infase di accertamento è precipitato. Morto sul colpo il pilota del mezzo, EmidioPaolini 75enne di Terracina.L incidente è avvenuto nel pomeriggio in località Montenotte nel comune diAltare. A lanciareallarme intorno alle 16 un fungaiolo che si trovava nellazona e ha trovatoaereo già schiantato a terra. Nulla da fare peruomo allaguida del mezzo. Il velivolo è andato completamente distrutto con i pezzisparsi a metri di distanza dal luogo dell impatto.Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e Cairo Montenotte, icarabinieri, il personale sanitario e il soccorso alpino. I soccorritori, in contatto con le autorità dell aviazione civile hanno ricostruito il tragittodel volo dell ultraleggero.aereo era partito da Piombino ed era diretto aCuneo- Levaldigi. Dopo una lunga fase di ricerca è stato accertato cheall interno del piccolo aereo nonera nessun altra persona oltre il pilota.[INS::INS]